IL POPOLO ROMANO

ANNO XXII — Numero 179. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 1 Luglio 1894

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con vaglia dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 18 – Semestre L. 9 – Trimestre L. 5.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA — Via Due Macelli, 6-9
Direttore: C. [illegible] — Amministratore: F. Miaglia
In tutto il Regno Cent. 5
Numero arretrato Cent. 10.

Inserzioni. Necrologie di 50 parole L. 5 — Ogni linea di più L. 1 — Le inserzioni di 150 L. 15 — in più da convenirsi. – Conto di ringrassamento di cinque linee L. 2.
In Francia L. 1 la linea. — Fuori Cronaca cent. 25, la prima pagina cent. 70. — [illegible] ginestrea di 6 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

OGGI
IN APPENDICE

L' Ultimo dei Baroni

Interessante racconto dall'inglese
DI
Lord Lytton Bulwer

La settimana all'estero

Un altro delitto anarchico è venuto a gettare in Francia nella costernazione e a sollevare l'indignazione del mondo civile.

Un giovinastro, poco più che ventenne, abbiendo, come risulta dagli ultimi telegrammi, ad un mendato ricevuto dà un concilibolo del suo partito, si è messo da Cette per andare a Lione, in tempo ad una festa, a piantare il suo pugnale nel petto del signor Carnot, presidente della Repubblica francese.

Tutti i governi si sono affrettati a mandare telegrami di condoglianza a quello francese per l'assassinio di un uomo che, durante i sette anni in cui aveva occupato l'alta carica, aveva saputo tenere alto il nome illustre che portava e accattarsi l'amore, la stima e il rispetto di tutti si in Francia che all'estero, e la cui sola colpa era di essere il capo di uno Stato, agli occhi di una setta che non riconobbe più Stati ne Governi, e per cui tutti i mezzi sono buoni pure di raggiungere il suo scopo di tutto distruggere.

Se si deve credere alle informazioni dei giornali inglesi e tedeschi un altro complotto sarebbe stato scoperto contro lo Czar, in occasione della sua visita a Berlì onde inaugurarvi una cappella commemorativa per esser già scampato cola ad un attentato contro la sua vita.

Di fronte all'irrompere di questa fiumana devastatrice, a questa minaccia di una nuova invasione di barbari le potenze si sono commosse e si comincia di nuovo a parlare di misure internazionali contro gli anarchici.

Il signor Casimir-Perier, come del resto si prevedeva, è stato eletto a successore del defunto Carnot alla presidenza della Repubblica.

La notizia è stata accolta con soddisfazione dappertutto, avendo egli fama di uomo energico e tale da saper scongiurare i pericoli che minacciano la Francia e la società.

I soli socialisti, *a pour cause*, ne sono malcontenti e lo faciano di ragionarlo.

Si temeva che il signor Carlo Dupuy, che gli aveva confessa l'elezione, si allontanasse dalla carica di presidente del Consiglio; ma si annunzia ora che si è deciso a rimanere al potere.

Egli procederà alla ricostituzione del suo gabinetto che sarà composto degli stessi elementi di quello dimissionario.

L'approvazione del progetto di legge sul matrimonio civile per parte della Camera dei Magnati universale, non è valso a disarmare l'agitazione fra i clericali, che si mantiene ancora viva.

Il progetto dovrà ora essere ripresentato alla Camera dei Deputati per l'approvazione della nota clausola aggiunta.

Intanto si discutono gli altri progetti politici-religiosi del Governo, che saranno certo approvati prima delle vacanze estive.

E incerto, però, se essi verranno presentati alla Camera Alta prima dell'autunno.

In occasione della entrata nella marina del suo terzo figlio, il principino Adalberto, l'imperatore Guglielmo ha pronunziato a Kiel un notevole discorso, in cui, fra le altre cose, ha ricordato la fratellanza delle armi anglo-prussiane sui campi di Il-henfriedberg e di Waterloo.

Questa allusione acquista maggiore importanza, come osservano i giornali londinesi, dal fatto che, mercè l'annullamento del terzo articolo della Convenzione anglo-congolese, la vertenza sorta fra i due paesi è stata felicemente appianata.

La Francia però non desiste dalle sue pretese in proposito; e la Porta dal canto suo, ha diretto le sue rimostranze al ministro degli affari esteri inglese, contentandosi per ora delle assicurazione di questo che tali rimostranze sarebbero state prese in considerazione.

Dal Marocco si giunge notizia del matrimonio del nuovo Sultano.

Senza pretendere di essere addentro nei segreti delle Corte marochina, è facile vedere in esso un atto politico, essendo la sposa figlia di uno zio del Sultano defunto.

Qualunque sia e là si segnalino disordini fra le tribù e da sperarsi che la calma sia presto ristabilita in tutto l'impero.

La prima rata della indennità concordata è stata spedita in Spagna.

Il Kedive è arrivato a Costantinopoli e il Re Alessandro di Serbia lo ha seguito da vicino.

A proposito del viaggio di quest'ultimo si nota che i liberali hanno iniziato una campagna contro il monarca perchè che chiamano un assolutismo mascherato e tendano di favoritismo verso i progressisti.

E ritiene quindi probabile che al ritorno del Re Milegrado scoppi una crisi ministeriale che avrà per conclusione l'uscita dal gabinetto dei liberali che ne hanno parte.

L'arresto in Bulgaria del noto Jacobson, il dragomanno che rivelò i famosi documenti comprovanti gli intrighi russi, e l'assassinio del liberato monsignor Clementi, capo del partito cattolico, al governo del principe Ferdinando, sono due fatti che tenderebbero a far credere alla possibilità di una riconciliazione, più o meno remota, tra la Russia e la Bulgaria.

Le conseguenze della rivoluzione di Corea avrebbero potuto provocare un conflitto fra la China e il Giappone. Il governo del Mikado, sotto il pretesto che gli interessi del Giappone nella penisola sono maggiori di quelli della China, ha sbarcato 6000 uomini, che hanno occupato Seoul e tengono virtualmente il Re prigioniero nella sua capitale.

Ora è noto che la Corea è sotto il protettorato del celeste Impero.

Evitarsi il conflitto sarà probabilmente scongiurato grazie alla mediazione degli Stati Uniti.

Politica e Diplomazia

(*N*) **Londra**, 30, ore 14,20 — Il battesimo del figlio nonato del duca di York avrà luogo probabilmente il 15 luglio.

Officierà l'arcivescovo di Canterbury.

Si dice che i padrini saranno l'imperatore Guglielmo e lo Czarevitch.

(*N*) **Vienna**, 30, ore 14,50 — Questa mattina l'imperatore è partito da Ischl per Trento, dove arriverà alle ore 19 e tre quarti.

Il 4 luglio, nelle ore antimeridiane, l'imperatore partirà per Madonna di Campiglio, dove resterà presso l'imperatrice due settimane.

(*N*) **Londra**, 30. — *Lo Standard* ha da Vienna che è smentita la voce circa della scoperta di bombe nel Palazzo imperiale.

Alla ricerca delle economie

Non è molto il *Popolo Romano*, che tanta cortese ospitalità mi accordò, fu seguitamente gentile di riprodurre un mio articolo, pubblicato nel Manuale del comm. Astengo.

Il quale articolo trattava l'argomento delle economie e il più serio che si discutano, così, per un po' di pratico che ho negli affari pubblici, ne accenno ancora qualche altra, convinto di adempiere con ciò niente altro che uno stretto dovere di onesto cittadino.

Le economie che indico sono d'indole militare-amministrativa, ma non intaccano punto la stabilità o la compagine dell'esercito per cui nutro affetto, stima e venerazione insuperabili.

E' noto che a partire dalla leva sui giovani nati nel 1873, non si sono fatti più gli arruolamenti in seconda categoria, ma tutti gli inscritti, fatta s'eccezione di quelli che hanno diritto alla assegnazione in terza categoria, sono stati arruolati in prima e lo saranno anche nella leva in corso.

Si sa da tutti che l'operazione della estrazione del numero affidata in ogni capoluogo di mandamento con l'intervento del commissario di leva, di un ufficiale dei carabinieri e dei sindaci dei Comuni del mandamento coi rispettivi segretari (art. 34 del testo unico della legge sul reclutamento e sulla [illegible] 1888 n. 5655), ha per principio, se non unico scopo, quello di eseguire il sorteggio di evitare che cade in leva, piuttosto alla prima che alla seconda categoria, e, secondo che la fortuna lo assista nello estrarre un numero più basso o più alto (articoli 8, 11 e 41 della detta legge).

Ho detto per principale se non unico scopo, perchè effettivamente tutte le altre operazioni o decisioni che hanno riferimento e prendono per base e punto di partenza la estrazione a sorte e il numero, sono di carattere direi così amministrativo e burocratico ne non si riferiscono all'importante diritto dell'inscritto o alla sua assegnazione, domando e dico a una categoria, e quindi alla sua chiamata e alla sua durata di servizio.

Se dunque l'assegnazione alla seconda categoria non si fa più, e se l'estrazione a sorte serve solo per questa assegnazione, domando e dico a che prò si seguita a fare questa operazione che costa una bella somma?

E sapete che cosa costa?

Non è un nicco patrimonio un milione, ma parecchie migliaia e migliaia di lire, così che non è male rimborsare che *quelli pauci facciani summa ostis*, e di quelli *pauci* ce ne sono molti.

Tralascio di considerare la spesa che per questa operazione è sostenuta dai Comuni. Il sindaco e il segretario che debbono andare al capoluogo di mandamento, costano già qualche cosa al bilancio dei Comuni.

Ma grande la spesa dello Stato.

Per ogni mandamento il commissario di leva percepisce una rimunerazione di L. 25.

Ogni ufficiale dei carabinieri, per il giro che deve fare insieme al commissario in tutto il circondario, costa in media allo Stato 80 o 90 lire.

E non è questa una spesa di qualche entità e che si potrebbe benissimo risparmiare, una volta che, come ho detto, della estrazione a sorte non fa più bisogno?

Ma ce ne è un'altra ancora.

Secondo l'articolo 16 della detta legge il Consiglio di leva è composto così:

" Il Consiglio di leva è presidiato dal prefetto o da un suo delegato capoluogo della provincia, dal Sottoprefetto se ha sede nel capoluogo del circondario, o, nel caso di impedimento dei medesimi, dal tribunale circondario ciascuno per quella di forme le vedi, ed è composto " di due consiglieri provinciali, designati preventivamente dallo stesso Consiglio provinciale, e di due ufficiali superiori o capitani del regio esercito designati dal ministero della guerra.

" Il Consiglio provinciale dovrà nell'atto di nomina dei detti due consiglieri, designare due supplenti.

" Assistono alla seduta del Consiglio con voce consultiva l'impiegato di prefettura facente funzione di commissario di leva ed un ufficiale dei Carabinieri reali.

" Il Consiglio di leva è inoltre assistito da un medico.

Ora, senza punto arrecare nocumento a checchessia o a chicchessia, penso che il Consiglio di leva potrebbe essere ridotto e composto così:

Del Prefetto o Sottoprefetto presidente, dell'ufficiale dei carabinieri e di un consigliere provinciale tutti con voto deliberativo.

Il medico poi potrebbe anche essere civile e non militare.

S'intende poi che dovrebbe assistere il Consiglio, e con voto consultivo, il commissario di leva.

Il medico potrebbe essere anche civile e non militare perchè opino che, se pure dal Consiglio venisse arruolato un'elemento deficiente e non perfetto, ci sono poi sempre gli altri due esami le altre due visite cui sono sottoposti gli inscritti al Distretto e al Corpo che rifiuterebbero questo elemento.

Escludo poi la possibile insinuazione che in questo modo sarebbe facile la simulazione di malattie e pure facile la conseguente esclusione del servizio militare, perchè, a parte che il Consiglio di leva resterebbe così come ho indicato composto in maggioranza da funzionari del governo e che per tante ragioni, qui inutili ad enumerare, fanno non ammettere questo offensivo timore, ci sono poi sempre tanti rimedi cui per ricorso che per rivedibilità, da determinare e *pesare* in seguito di cui finalità dubito.

La necessità poi che in Consiglio seggano due ufficiali superiori non la si vede davvero, quando si pensi che il vero esame dell'inscritto, dal lato direi così tecnico, e cioè della sua potenzialità e capacità al servizio militare, viene principalmente fatto al Distretto e al Corpo.

Non è raro il caso che un individuo dichiarato abile dal Consiglio di leva, venga poi rimandato dal Corpo e precisamente all'ultima visita.

Perchè, per chi non lo sapesse, sono quattro gli esami o visite che passa ogni giovane che cade in leva: la prima fatta a occhio e orecchi dal Commissario, l'altra davanti al Consiglio di leva; la terza al Distretto e la quarta al Corpo. E lasciamo quella che accidentalmente può subire nelle sedute suppletive del Consiglio, e all'ospedale militare in caso di osservazione.

Togliendo dunque dal Consiglio di leva il solo intervento di questi due ufficiali superiori, si raggiungerebbe una rilevante economia, che sarebbe certo non indifferentemente maggiore, [illegible] sostituzione del medico civile.

Imperciò [illegible] ciali sanno [illegible] nessuno si [illegible] mente con [illegible] tra di viag[illegible] Aggiun[illegible] in ogni c[illegible] ne percep[illegible] vento è [illegible] prosperi[illegible] trebbe h[illegible] Comodo.

Non [illegible] somma che si risparmierebbe, poichè [illegible] indennità varia a seconda del grado, ma [illegible] non erro se ricevero che, soltanto per le sole [illegible] te ordinarie, durante il Consiglio di leva nel sesso che ho espresso e pur lasciando che vi intervenga, se così si crede indispensabile, il medico militare si economizzerebbe su per giù un milione. E non è poco!

Il servizio poi di leva, anche con le nuove operazioni che dovrebbero esservi aggiunte, ritengo che non ne risentirebbe il minimo danno.

Ci sono poi le sedute suppletive. Per solito in ogni leva se ne tengono da cinque Consigli quattro o cinque ed anche più a parti perfetti.

Avviene non di rado che in una di queste sedute si debba visitare un solo individuo e decidere sul conto di lui.

Ebbene, che cosa accade? Premiete, per esempio, un capoluogo di circondario sfornito di guarnigione, e le sue sedi maggiorana, sono lontane e distante parecchi chilometri dal centro di dove debbono essere presi gli ufficiali da mandare a comporre il Consiglio di leva, e poi il medico militare e i relatori [illegible] sono ufficiali, e vedete che alcuni [illegible] sono [illegible] una visita di un unico individuo e per una seduta soltanto che probabilmente non sarà durata che cinque o dieci minuti, il bilancio dello Stato avrà speso cento e più lire!

Sommate un po' per la maggior parte dei circondari, aggiungete queste alle spese che ho già indicate e constaterete che in ultima analisi si arriva ad una rispettabile cifra, a un bel granzolo che si può sicuramente risparmiare senza che ne scapiti alcun servizio.

Forse forse qualcuno ne guadagnerebbe, se non altro perchè reso meno impacciato e più spedito.

E. Nodi.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 30 giugno.
Presidenza **Farini** — Ore 15,35.

Bilancio di agricoltura.

Si riprende la discussione al capitolo 16 relativo alle scuole superiori agrarie.

PEZZIL osserva che non propugnò l'abolizione di tali scuole come gli fu attribuì il sen. Griffini.

Spera di poter dire che il Senato ha giovato all'agricoltura facendo ad iniziatore d'una nuova organizzazione dell'istruzione agraria.

ARABIA raccomanda l'istituzione di scuole popolari di agricoltura pei giovani contadini, scuole dipendenti dal ministero dell'agricoltura.

Non approva l'incorporazione nelle Università dell'istruzione superiore agraria.

BOCCARDO (rel.) La Commissione permanente di finanza, nell'esaminare il grave problema dell'istruzione superiore agraria, analizzò i tre sistemi che possono adottarsi, pose la questione, ne chiarì l'importanza, la raccomandò al governo.

Di fronte a questa condotta non può accettare l'ordine del giorno Pezzil.

Provvedimenti finanziari.

SONNINO (m. del tesoro). Presenta i provvedimenti finanziari approvati dalla Camera e ne chiede l'urgenza.

(E' concessa).

PRESIDENTE osserva che si tratta di un progetto complesso che si divide in due parti. La prima si riferisce a nuove imposte; la seconda riguarda le Banche e la circolazione.

La prima parte quindi, secondo il regolamento, è di competenza della Commissione permanente di finanza; la seconda è di competenza degli uffici.

Non potendosi sciudere le due parti, consulta il Senato e la Commissione di finanza.

PERAZZI (presidente della Commissione) dichiara che la Commissione accetta di prendere in esame i provvedimenti.

ROSSI A. propone siano deferiti agli uffici, i quali nominino per ciascuno due commissari.

PARENZO ritiene più conveniente che l'esame sia fatto dalla Commissione.

La proposta Rossi è respinta.

I provvedimenti sono deferiti alla Commissione di finanza.

Si riprende la discussione del *Bilancio*.

BARAZZUOLI, consentendo nelle idee del relatore, prega il senatore Pezzil di ritirare il suo ordine del giorno, accontentandosi della promessa che egli fa di studiare il grave problema dell'istruzione superiore agraria.

PEZZIL, dopo le dichiarazioni del relatore e del ministro, ritira il suo ordine del giorno.

Il cap. 16 è approvato.

Gli altri capitoli sono approvati con raccomandazioni accolte dal ministro, dei senatori:

FINALI, al cap. 19 (scuole speciali d'agricoltura);

PEZZIL, al cap. 22 (insegnamento agrario nelle scuole normali);

GRIFFINI, al cap. 25 (miglioramento del bestiame di riproduzione);

DORIA-PAMPHILI, al cap. 37 (razze equine — Società ippiche);

ROSSI A., al cap. 60 (ispezione agli istituti d'emigrazione); al cap. 67 (scuole d'arti e mestieri); al cap. 68 (scuola di commercio); al cap. 70 (agenzie commerciali italiane all'estero);

GRIFFINI e CANCELLIERI, al cap. 104 (spese per ispezioni e diffusione della filossera).

PEZZIL, al cap. 106 (bonifica dell'Agro romano).

La seduta termina a ore 19,15.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 30 giugno.
Presidenza **Biancheri** — Ore 14,10.

Camera deserta — ed è naturale.

Al banco del governo [illegible]rzico, Bianc, Somino e Mocenni.

CAVALLOTTI parla sul processo verbale lagnandosi dei modo come si svolgono le interrogazioni.

Vorrebbe una norma meglio[illegible] nel regolamento, perchè ogni si leda il diritto dei deputati.

MOCENNI — al quale è diretta l'allusione — dice che è sempre al suo posto a fare il suo dovere.

Ieri, rispondendo all'on. Imbriani, rispose anche all'interrogazione analoga dell'on. Cavallotti.

AGNINI salta su a dire che l'incidente Cavallotti di perfettamente ragione alle sue rimostranze di ieri.

E' da lamentarsi che il ministro dell'interno, specialmente, non sia presente in principio di seduta per rispondere alle interrogazioni a lui dirette.

E con questo passiamo alle odierne

Interrogazioni.

BLANC risponde a Imbriani circa l'agguato di Vodizza da parte di soldatacci ecosti in danno di cittadini italiani.

Si tratta di un fatto non grave: l'autorità locale sta investigando.

Vi furono dei marinai italiani investiti a colpi di pietra: furono fatti parecchi arresti.

In ogni modo non ritiene [illegible]ervole framm[illegible]ri nell'amministrazione dei paesi esteri.

IMBRIANI crede il ministro non bene informato.

Racconta quindi i fatti come a lui riferiano, concludendo con l'affermare che si trattava di un aggu[illegible]meditato. La nazionalità italiana in Dal[illegible] essere sospettata...

Sabrini, Pentano in questo que[illegible] da far danno ai nostri con[illegible]

Agnini inter[illegible]

[illegible] alla ricostitu[illegible]. — 2,80 n[illegible] tario, all'obbligo ass[illegible] vincle intercsante alla co[illegible] vinria Bologna-Verona.

Sul primo punto risponde che [illegible] getto tecnico e che appena compito qu[illegible] gio gli sarà data esecuzione; sul secondo, ci [illegible] ci sono i fondi nel bilancio.

AGNINI prende atto delle dichiarazioni del ministro. Però afferma che specialmente per la linea Bologna-Verona le provincie non debbono andare di mezzo se si sono stanziati [illegible] fondi studiati con la legge 10 aprile 1892.

SARACCO. Dei fondi della Bologna-Verona darà [illegible] sulle ferrovie complementari; frattanto però esprime la speranza che si possa costruire il proseguimento alla linea da S. Felice a Poggio-Rusco.

AGNINI si dichiara [illegible] agli uffici, e vedere che [illegible] Agnini, il quale vuol sapere quando si [illegible] Palitato di Bastiglia (provincia di Modena) delle periodiche inondazioni del Canale-Naviglio.

Vede una causa [illegible] Stato e il Comune di Modena e si attende una decisione del Consiglio di Stato.

Appena questa si avrà, si darà esecuzione al progetto già da tempo deliberato, perchè davvero quei lavori di difesa urgono.

AGNINI. Sarebbe ora che si liberasse un Comune da una preoccupazione continua.

Si tratta di sette od otto mila lire in tutto.

VENDRAMINI presenta la relazione sul bilancio dell'entrata (esercizio 1894-95).

CARCANO presenta la relazione sul disegno di legge per maggiori assegni su alcuni capitoli del bilancio delle finanze e corrispondenti economie (esercizio 1893-94).

LUZZATTI L., presenta la relazione sul disegno di legge sugli effetti giuridici del Catasto e sull'istituzione di libri fondiari.

Senza discussione si approva il disegno di legge per l'approvazione di una convenzione con la provincia di Mantova.

Personale del Genio civile.

Si tratta di provvedere all'esecuzione della legge 15 giugno 1893 sul personale.

RUBINI raccomanda la speditezza e le economie che il povero Genala voleva raggiunte.

ROMANIN-JACUR chiede che per non essere stato presente alla discussione generale [illegible] discutere le singole leggi, essa disse risultati quasi negativi.

I circoli d'ispezione, come sono costituiti, sono un inutile intralcio all'amministrativa e il loro personale è insufficiente.

SARACCO assicura che è fermo proposito del governo di migliorare l'ordinamento dei circoli d'ispezione, riguardo agli inconvenienti giustamente lamentati: ha disposto all'uopo gli opportuni studi e spera, alla riapertura del Parlamento di presentare le relative proposte.

BRANCA dice che il piano di decentramento del compianto Genala venne meno perchè non fu coordinato a tutte le altre leggi dello Stato e principalmente a quella di contabilità.

Si duole che i capi dei circoli d'ispezione spesso servano interessi regionali, anzichè generali.

SARACCO consente in queste osservazioni e provvederà.

Con questo si approvano tutti gli articoli si progetto di legge.

PANIZZA, a nome della Giunta generale del bilancio presenta la relazione sul disegno di legge per provvedimenti a favore dei professori di materie scientifiche nei Ginnasi.

Si procede alla votazione per scrutinio segreto dei due progettini di legge già approvati per alzata e seduta.

ROUX presenta la relazione della Giunta generale del bilancio sullo stato di previsione del ministero del Tesoro.

Le ferrovie complementari

E' un progettino per maggiori spese da ripartirsi nei bilanci 93-94 94-95.

VISOCHI, in nome di altri suoi colleghi dà ragione di un ordinato aggiuntivo onde siano nei bilanci 93-96 e 96-97 stanziati i fondi per costruire i tronchi di Balsorano Civita-d'Antino; di Capezzano-Saraverino; di Bolano-Cantalupo e Cantalupo-Capipinone.

SACCHETTI svolge un ordine del giorno sottoscritto da altri suoi colleghi, nell'intento di conoscere le ragioni di precedenza acquisite alla linea Bologna-Verona, appena si possa dar seguito alle nuove costruzioni.

FILI-ASTOLFONE. Si rammarica che fra le molte linee dimenticate, vividando la legge, si sia anche dimenticato il tronco Castelvetrano-Porto Empedocle. Fa speciale raccomandazione domando a tempo indeterminato le linee meridionali.

BRANCA, Domando la parola.

FILI-ASTOLFONE .... è doloroso che anche l'on. Sarazo trascuri questa linea. Bisognerebbe che egli dicesse una parola per rassicurare le popolazioni.

SACCHETTI ripete, as per gli, le lagnanze in rapporto alla linea Bologna-Verona.

SARACCO. Promette che il presente disegno di legge non tende che a liquidare il passato ed a mantenere impegni solenni assunti dallo Stato. Non si farà alcuna nuova costruzione. I fondi destinati per le linee non comprese nelle leggi 87-88, serviranno al pagamento di debiti antichi.

Il solo nuovo tronco determinato da questa legge è il complemento indispensabile della linea Parma-Spezia. Risponde quindi, man mano, ai singoli oratori presentati di ritirare i rispettivi ordini del giorno. Se intende governo, d'ora innanzi, di presentare proposte concrete, le quali non diano più luogo a sorprese ingrate. Presenterà presto un apposito disegno di legge.

Egli si opporrà a qualunque proposta con la quale si intenda deferire al governo i provvedimenti per nuove costruzioni. Tale questione deve essere risolta dal Parlamento. (*Bene!*)

Il relatore GUICCIARDINI sostiene la tesi della relazione.

In seguito parlano gli on. VISCHI, FILI-ASTOLFONE, SACCHETTI, BRANCA, e per ultimo GUICCIARDINI.

In discussione si dichiara chiusa; e la legge viene approvata per alzata e seduta.

Domani sarà votata a scrutinio segreto.

Dopo lette le interrogazioni di rito, si leva la seduta. Sono le 19,30

Dopo l'assassinio di Carnot

Le onoranze.

(*S*) **Parigi**, 30. — S. M. il Re Umberto ha incaricato l'ambasciatore italiano conte Rossman di rappresentarlo ai funerali del presidente Carnot e di deporre sul feretro una corona. Questa ha l'emblema reale e l'iscrizione: " Umberto I Re d'Italia ".

La corona è stata deposta alle sei pom. all'Eliseo dal conte Rossman, insieme con altra corona mandata per incarico dell'ambasciatore.

Le Camere di commercio di Roma, Napoli, Milano, Venezia, Genova, Messina, Reggio, Catania, Aquila, Salerno, Pavia, Catanzaro, Potenza, Livorno, Caserta, Lecce e l'Associazione dei commercianti ed industriali di Napoli hanno incaricato la Camera di commercio italiana di Parigi di rappresentarle ai funerali e di deporre una corona.

(*S*) **Parigi**, 30. — L'ambasciatore italiano, [illegible]ssan ha deposto sul feretro del presi[illegible] una corona, in nome delle colonie di Tolone.

" Parigi depose pure una [illegible] colonia italiana [illegible]cia per servizi[illegible] avrà luogo [illegible]

Una sottoscri[illegible]sta fra la popolazione [illegible] Parigi di una [illegible] che figurerà ai funerali di Carnot.

La Regina Vittoria alla[illegible] Carnot

(*S*) **Parigi**, 30. — La Regina Vittoria perisce così alla vedova Carnot: " Non saprei trovare parole per dire quanto il mio cuore di vedova sanguini per Lei; quale orrore provi per il delitto orribile, che privò Lei dell'amato sposo, e la Francia d'un Presidente così degno e rispettato.

Italia e Francia.

(*S*) **Parigi**, 30. — Nessun altro incidente essendosi avuto a lamentare, queste autorità si adoperano a far cessare il movimento di rimpatrio degli operai italiani e a rassicurarli. Mentre di precauzione continuano ad essere prese per prevenire qualsiasi eventuale disordine.

(*S*) **Parigi**, 30. — Il sig. Hanotaux, ministro degli Affari Esteri, ha pregato il comm. Bessmann, Ambasciatore d'Italia, di esprimere al Governo italiano il vivo rammarico del Governo francese per l'incidente di Grenoble.

(*S*) **Parigi**, 30. — Il presidente dell'Associazione dei giornalisti francesi, sig. Ranc, ha in visita all'on. Bonghi il seguente dispaccio:

" I giornalisti francesi ringraziano la stampa italiana e ringraziano voi per il vostro telegramma. Eravamo sicuri che i vostri cuori batterebbero all'unisono coi nostri nei comuni sentimenti d'indignazione e di dolore. Deploriamo gli atti selvaggi commessi da miserabili che l'intero popolo francese stigmatizza e vi porgiamo una mano fraterna, come già abbiamo fatto a Nizza dinanzi il monumento di Garibaldi. Pensano gli uomini di buona volontà, in Italia e in Francia all'oscuro finalmente le mali che impediscono alle due nazioni di esaminare unite per la libertà e per l'umanità ...

(*S*) **Lione**, 30. — Qui si confida che l'opinione pubblica italiana vorrà tener conto dello stato d'animo degli operai rimpatriati, i quali sono naturalmente inclini a spargere notizie esagerate ed allarmanti sui disordini che si sono avuti a Lione.

Oblazioni per circa cinque mila lire sono state versate a questo Consolato per gli Italiani bisognosi.

(*S*) **Cette**, 30. — Gl'Italiani continuano qui a lavorare tranquillamente senza essere affatto molestati.

Nessuno rimpatria. Anche nell'Hérault tutto è calmo.

(*S*) **Bordeaux**, 30. — Qui, ed in tutto il dipartimento, continua a regnare completa tranquillità.

(*S*) **Genova**, 30 — Il Console generale di Francia ha fatto visita al Prefetto per ringraziarlo ed esternargli vivissima gratitudine per le prove di simpatia date alla Francia dalla città e cittadinanza. Soggiunse avere informato il suo governo.

La Pastorale dell'Arcivescovo di Bordeaux.

(*S*) **Bordeaux**, 30. — L'Arcivescovo pubblica una Pastorale nella quale fa l'elogio del Presidente Carnot. Dice essere questa la quarta volta nel secolo che Italiani assassinano i Capi di Stato francesi, ricorda gli incidenti del pellegrinaggio francesi in Roma. Soggiunge che ciò non vuol dire però che l'Italia sia piuchè un'altra nazione la patria degli anarchici, perchè questi non hanno patria. Conclude dicendo che il Presidente Carnot è morto da cristiano, dando così un grande esempio.

L'assassino.

(*N*) **Lione**, 30, ore 17,30. — L'autorità giudiziaria continua il lungo degli interrogatori di Caserio allo scopo di aiutare l'istruzione.

Dapprima vi è il racconto assai particolareggiato del suo viaggio da Cette a Lione, dell'itinerario che seguì, le persone che vide, le cose che incontrò.

Egli spiega come pervenne ad arrivare nella prima fila del cerchio quando arrivò davanti a lui la carrozza del presidente, egli prese il pugnale di sotto la veste, tolse colla mano sinistra il fodero che lo conteneva e che lasciò cadere, si avanzò sino alla carrozza, appoggiò la mano sinistra sul di dietro della carrozza stessa poi [illegible] il pugnale nel petto di Carnot fino all'elsa: la sua mano toccò l'abito di Carnot.

Egli lasciò il pugnale nella ferita e gridò " Viva la rivoluzione! Viva l'anarchia! .. fece alcuni passi attorno alla vettura carrozza, ma non potè attraversare le file dei curiosi; un agente di polizia gli mise una mano sulla spalla.

Caserio, nei suoi interrogatori, con un certo compiacimento e con un cinismo spaventevole, fa ai magistrati un corso completo sull'arte di dare dei colpi di coltello; dice come si deve tenere l'arma, con un po' di abilmaine si può, con un colpo di pugnale in qualsiasi parte del corpo, infliggere una ferita mortale.

(*S*) **Lione**, 30. — Caserio incomincia a divenire più comunicativo. L'eccitazione nervosa cessa, sicchè si sono potute ottenere ieri da lui alcune rivelazioni circa il complotto internazionale, di cui fu mandatario.

(*S*) **Marsiglia**, 30 — Il *Petit Marseillais* pubblica particolari sulla sospetta della cospirazione contro il Presidente Carnot.

Lunedì, un soldato, recentemente [illegible] attualmente detenuto nelle prigioni [illegible] pendendo l'assassino del sig. Carnot [illegible] pvo che il Presidente Carnot dovev[illegible] ciso a Lione. E' l'italiano Caserio che [illegible] po. Lo conosco, è lui che la sorte [illegible] enato.

Il soldato raccontò allora che, in seguito alla escursione degli anarchici Vaillant e Henry, un gruppo di sette anarchici aveva decretato la morte del sig. Carnot.

In seguito ad una futile discussione col suo padrone, Caserio lo lasciò venerdì 29 corr., si fece pagare il suo avere, comperò un pugnale e partì per Lione.

(N) **Parigi**, 30, ore 11.20. — Il *Petit Marseillais* nel riferire il racconto di un soldato a proposito della cospirazione contro il presidente della Repubblica Carnot, dice che si crederebbe, nell'udire i particolari minuziosi dati dal soldato, di leggere il processo verbale di una riunione di carbonari.

Fa veramente una cospirazione quella che si organizzò una sera in una riunione tenuta a Oette, alla quale assistevano sette individui soltanto!

Fu estratto a sorte il nome di colui che avrebbe dovuto pugnalare Carnot. Caserio, malgrado la sua giovinezza, era fra i più scaltri. Egli apprese con gran piacere di essere designato per compiere il delitto.

A partire da quel giorno, il nostro disgraziato presidente era condannato. Così giudicò il Caserio nel suo linguaggio mezzo francese e mezzo italiano.

Tutto avvenne come era convenuto.

Il 24 corrente i cospiratori aspettarono impazientemente tutta la notte. Il mattino seguente ebbero l'attentato andarono a letto tranquilli e trionfanti.

Fali sono, aggiunge il *Petit Marseillais*, i fatti svelati dal soldato. Il quale ripetè ieri le sue confessioni al procuratore della Repubblica, che accompagnato dal giudice d'istruzione e dal prefetto di Mareiglia, andò ad interrogarlo nella prigione.

Il soldato disse i nomi dei sette congiurati che assistettero alla riunione, in cui fu decisa la morte di Carnot.

Subito dopo l'interrogatorio fu telegrafato ai tribunali delle diverse città dove si suppone che i congiurati siano rifugiati e a questi tutti i mandati saranno arrestati ed il processo avrà luogo.

(N) **Berna**, 30 — Risulta da un'ufficiosità ufficiale, che Caserio lavorò dal 6 marzo al 25 giugno 1894 a Lugano, come cameriere prima; poi, dopo alla sospensione dei lavori in quell'epoca egli andò a Lione.

Contro gli anarchici.

(S) **Vienna**, 30. — Un dispaccio da Berlino da Londra: Il Consiglio dei Ministri ha deciso di sciogliere tutti i circoli anarchici. Furono eseguiti gravi disordini relativamente a provvedimenti più efficaci da prendersi per impedire i movimenti anarchici.

Si è compreso che i provvedimenti attuali sono insufficienti e che il governo britannico, accordando più a lungo asilo agli anarchici, si renderebbe complice e moralmente assumerebbe una grave responsabilità. I circoli dirigenti sono convinti che semplici misure di polizia e un'estensione assai più rigorosa del governo sarebbero insufficienti, e che quindi occorrerebbe un'azione comune e più energica da parte degli Stati, più di ogni altro minacciati, cioè la Francia, la Spagna, l'Inghilterra e l'Italia.

L'impressione prodotta produrrà dall'assassinio del presidente Carnot non si cancellerà così presto e il mutamento di atteggiamento della maggior parte dell'opinione pubblica d'Inghilterra verso gli anarchici sarà durevole.

I circoli diplomatici di Londra attendono dal Governo francese l'iniziativa per uno scambio di vedute intorno a siffatta questione.

Atti del Governo

R. Esercito — Ispettorie. Sono collocati in posizione ausiliaria: cav. Emanuele Rossi, colonn. in disponibilità a Genova — Cav. Antonino Balsamo, maggiore al distretto di Cagliari — Luigi Cardano cap. 91 regg. — Ponzio-Vaglia Giacinto ten. distretto Saluzzo — Salvatore Cuffaro Patrizi id. 70 regg — Vittorio Albasio id. 39 regg.

Carabinieri cav. Cesare, maggiore 5 inanerie, trasferito al 2° granatieri di Sardegna — Cav. Luigi Ivaldi id. al distretto di Siena, id. al 8 fant. (2 batt.) — Cossi cav. Giuseppe, id. id. Livorno, id. alle truppe coloniali.

Carabinieri: Sanminiati-di-Tabarella conte Carlo, maggiore regg. *Piacenza*, uom. ufficiale manrizione.

Artiglieria: Manzzani cav. Guido, maggiore alla Direz. art. Mantova, collo 3 reggim. artiglieria, comanda Vito, cap. al laboratorio pirotecnico di Capua, id. id. in aspett.

Genio: Calenda Pietro, cap. Direz. Genio, *Roma*, 4 collo, a ripeto e non, cavalleria Caserta.

De Martino Achille id. truppe d'Africa, trasf. Direzione Genio Torino.

Corpo contabile: Berardinelli cav. Rocco, maggiore truppe d'Africa, trasf. distretto Napoli.

— Calcstani cav. Ildio, capitano 6° artiglieria, collo, in posiz. ausiliaria.

R. Marina. — Hanno luogo i seguenti movimenti di ufficiali di commissariato:

Commissari di prima classe: Bolobanovich Enrico dal comando capo 3° a *Colombo* e viceversa — comando capo 3° — Orlandi Federico dalle costruzioni 3.o a costruzioni 3.o e *Colombo* disponib.

Commissari di seconda classe: Speciale Luigi da costruzioni 2.o e *Barbarigo* disponib. a costruzioni 2.o — Foà Ettore dall'artiglieria 2.o all'artiglieria 3.o e *Barbarigo* disponib.

Allievi commissari: Foà Ernesto dalla *Maria Adelaide* al C. R. Equipaggi — Percuoco Gennaro dal commissariato 3.o alla *Maria Adelaide* — Roncalli Pietro dalla *Venezia* al C. R. Equipaggi — Giuffrida Mario dal commissariato 3.o alla *Venezia* — Valdambrini Pietro dalla *Città di Genova* alla direz. torp. — Gambarini Ermenegildo dal commissariato 3.o alla *Città di Genova* — Cinquegrani Egidio dal *Dandolo* alla direz. art. e torp. 2.o dip. — Giudice Ernesto dal commissariato 2.o al *Dandolo*.

— Hanno avuto luogo le seguenti nomine a *capo fuochista di terza classe* del personale civile tecnico della R. Marina, direzione costruzioni navali:

Categoria calafati: Marsala Salvatore, dipart. 1.o, destinazione Spezia, Castellammare — Ambrogio Alicardi, 1.o, Spezia.

Categoria carpentieri: Stefano Coppo, 1.o, Spezia — Bernardo Baffico, 1.o, id. — G. B. Carrese, 2.o, Napoli — Ilario Persabene, 2.o, Taranto — Ricardo Bonati, 2.o, id.

1 Appendice del " Popolo Romano " 1

LORD LYTTON BULWER

L'ULTIMO dei BARONI

LIBRO I.

Lo avventure di messer Marmaduke Nevile

Capitolo I.

I giuochi di Old Cockaigne.

Nella primavera del 1467, anno in cui comincia il nostro racconto, un vasto terreno, frastagliato da alberi secolari, con alcune case sparse all'ingiro e situato al di là dell'ameno villaggio di Charing, costituiva la scena rurale dei divertimenti e passatempi degli abitanti di Westminster e di Londra.

È superfluo il dire che in quell'epoca i luoghi aperti ai giuochi popolari erano numerosi: basti citare quelli di Islington, di Finsbury, di Mileend, quest'ultimo più frequentato di tutti.

Ma il luogo di cui parliamo era nuovo, ed era stato regalato da poco al buon popolo di Westminster dal potente conte di Warwick.

Separato dal suolo acquitrinoso di Westminster da un declivio verdeggiante, il terreno in questione consisteva alla sinistra col Brook-fields, attraverso i quali correva il pacifico Tyburne e vi si godeva una veduta bella e variata da ogni parte.

Dietro si ergevano le verdi e simmetriche colline di Hamstead e Highgate col parco superiore di Marylbone, il cui superbo mandere apparivo meazo nascosto fra i boschi.

Di fiocia poteva vedersi il Convento dei Lebrosi, dedicato a St-James, ora un palazzo; poi, a sinistra, York House (residenza dell'Arcivescovo di York) ora Whitehall.

Più in là le guglie dell'abbazia di Westminster e la tetra torre del Santuario, e finalmente il Palazzo come sorgente dal fiume colle sue spiante e i suoi fossati.

Ad oriente, più vicino alla scena, lo Strand col suoi ponti, fiancheggiato dai palazzi merlati della nobiltà feudale e dalle residenze non meno fastose dei prelati, ed in mezzo a tutto questo le gigantesche rovine del Savoy, demolito nella insurrezione di Wat Tyler.

E più lontano e più lontano ancora, l'occhio vagava fra torri, porte, archi, guglie, scorgendo di tanto in tanto la striscia larga e lucente del fiume, colla riva opposta coronata dal palazzo di Lambeth, finchè la vedita era limitata dal grappolo fuligginoso degli spaiti che circondavano la fortezza Palatina.

Siccome tutto ciò che è nuovo è popolare, allorchè per qualche tempo, così, nel giorno di cui parliamo, affluivano al luogo di ricreazione, non solo gli oziosi di Westminster, ma altresì i facchini e i cavalieri di stalla, gli artigiani e i mercanti della vicina Londra.

E poi si recavano anche molte donne, delle quali notavansi non solo delle sottili e leggiere, ma così non regolari tutte le altre circostanze adatte a proposito del Tamburgo come sarebbero il deposito e dei documenti relativi. Il confessore, la sottrazione di una parte dei medesimi, la storiella della sig.ra del Marchiani, il proposito di rivelare tutto al presidente del consiglio e via via tutte tutte che possono, tutte e si più ingegnosamente inventate e serve. (*Secondo successivo*, *si fa il solito ripeto*)

Presidente. Il Pubblico Ministero può continuare il suo discorso.

Durante. Signori, questa mattina, ore i documenti esibiti dal Tamburgo — le chiese a quei certi biglietti dei ministri Depretis e Magliani — fu un lavoro degli ultimi giorni. Egli ne ha avuto i ritagli, le notizie, le date, e via via. Ma, dato e non ammesso che la difesa la possa distruggere, che ne avverrebbe? Che il Tamburgo, sino dal 1881 — perchè le sue ammissioni produrrebbero tutte queste conseguenze — avrebbe provveduto, e meglio, premeditata la rovina della Banca Romana. E ciò sarebbe peggio. D'altra parte, in ripiego, quei documenti nulla provano. E poi, come dice lo stesso Tamburgo, furono allorchè il fallimento del Tamburgo non poteva mai subire la perdita da lui indicata perchè, in questo caso, avrebbe dovuto operare e non operò, e non operò. Eloquente silenzio.

Relativamente ai documenti sottratti, egli è un peccato imperdonte. Non ci vide chiaro prima, non ci volle chiaro adesso. A suo avviso, a questo proposito, non sono che dei ritagli di giornali del Montalto, nè quelle di qualche altro. La difesa del Tamburgo però — mossosi una volta su questa via — dovrebbe andare sino in fondo. Non si deve contentare del solo accusato. Il Montalto è troppo poco. Doveva estendere le sue citazioni. Del resto, anche dopo la deposizione del Montalto, a che punto siamo? Dove siamo arrivati? Bisogna stabilire che i documenti sottratti si riferivano alla causa. Se no, a che giova constatare che i documenti tolti contro vivevano questo ministro, quel deputato, ecc.? Che importa tutto ciò? Che importa i documenti giovavano alla difesa di Tamburgo? Ecco il problema. Si è fatta questa dimostrazione? Nessuno per sogno. Ecco di nuovo in campo il nostro amico Montalto. A questo proposito, scagiona il contegno dell'autorità giudiziaria, la quale, sulle prime, di fronte alle deposizioni concordi degli ispettori Perfetti e Maldotti, trattò in modo acqua di Montalto. D'altra parte, anche il Montalto, in quell'epoca, era un testimonio reticente. Non dicevo tutta la verità. Insomma il Montalto adottò, su per giù, il sistema a cui fu attaccò il Tamburgo? Il quale cosa, cosa disse qualche cosa di più, poi fini col dir tutto, ammesso che abbia detto tutto e che abbia detto sempre il vero. Infatti, Tamburgo, in quanto a questo fatto, in una circostanza piuttosto importante. Ebbene: a lui mancano i dati per dire se Pon. Fortis abbia detto o no il vero. Ma, via, tra Pon. Fortis e il Montalto, la preponderanza cade a favore del Pon. Fortis. Che più? La smentita che Pon. Fortis inflisse al Montalto è corroborata dall'affermazione del Tamburgo. Osserva infine che il Montalto mette in piedi delle voci, dei racconti propri ad ogni momento in cui queste storielle e questi racconti servivano al Tamburgo. Tuttociò non è chiaro, tuttociò è oscuro!

Voci. Allora Montalto ha detto il falso?

Durante. Lo ripeto: in tutto questo incidente non si vede chiaro, non vi sono prove positive. Tanto più che può darsi che non abbiano detto il vero nemmeno il Fortis e Bifarini. Può darsi che il Bifarini si trovi in una posizione pericolose degli altri. Egli venne qui a fare, diciamo così, l'eroe, dopo che fu trasloccato da Roma. Il resto. Felzani ha detto che il Mainetti è un galantuomo. Ma è certo che il Mainetti non si è dimostrato sempre nè sul dire la verità, nè sul dire la falsità. Ricordate la deposizione del Mainetti, venne il Mestriner, ma questo dimostrò ebbe in una circostanza principale, una scusa suscitata dal delegato Rinaldi e gli atti del processo non hanno alcun fatto al Rinaldi. Del resto queste sono indicazioni inutili.

Che cosa, infatti, ha a che fare tutto questo colla causa? Nulla! Tamburgo si lagna della mancanza di testimonianze? Ma non ne abbisogna! Ha i documenti Magliani.

Ave. Pessina. E di molte lettere?

Durante. Ma che lettere! E vada anche per le lettere: delle quali lettere ignoriamo il numero e il contenuto...

Ave. Pessina. Dichiaro tassativamente che non voleva dare indicazione di sorta a proposito di queste lettere.

Durante. Già, il Tamburgo segue il sistema di Cavicinello. Questi non volle mai dire a chi avesse consegnato il fucile.

Ave. Pessina. Protesto.

Durante. Ma ritorno! Ma, pel momento, il contegno del Tamburgo è quello di Cavicinello. Prosegue, dicendo che, se si fosse pure trovato il registro delle operazioni colla sigla A. M., si sarebbe trovata una sigla falsificata. Ma, via, Ave. M. Petrebbe dire?

Antonio Monzilli e potrebbe anche significare: *Ego Morlova.* Questi documenti però — registri e lettere — non sono mai esistiti. Se fossero realmente esistiti, il Tamburgo li avrebbe in mano, presentati, fa questo, avrebbe avuto tutto il tempo immaginabile e possibile. Il denaro mancante dove finì? Venne trafugato all'estero? Non farò questa indagine non necessaria per la difesa. A lui basta l'aver dimostrato che il Tamburgo diede, prese e sperperò del denaro destinato ad altro uso.

Passando alle altre imputazioni attribuite al Tamburgo, dice che non ne fatto — ma conseguenza diretta del peculato. Il Tamburgo, per tener coperto il primo reato doveva falsificare le situazioni giornaliere e decadali. Ma, in questo, il pubblico ministero non crede che sia stata commessa una pretermissione così grave da meritare la pena di morte. Si dirà: " Ma, adunque, queste pretermissioni vennero fatte in carcere „. Niente affatto! Qui è stato deposto, da un testimonio non sospetto per la difesa di Tamburgo — il comm. Feliani — che il Tamburgo e il Lazzaroni, prima dell'arresto, avevano distrutto molte carte. Avrebbero potuto distruggere anche quelle? Ma, via, le autorità di pubblica sicurezza a non abbandonare Roma...

Durante. Ah, l'ho detto anche l'on. Giolitti nella lettera ai suoi elettori...

Voci. Ce anche il rapporto dell'ispettore Sandri.

Durante. A me basta la testimonianza del comm. Feliani. Quindi, è probabile che le annotazioni siano state poste nel frattempo. Tanto più che, nelle notti precedenti la cattura, si vedevano sempre illuminate le finestre della stanza dove dormiva il Tamburgo. E segno che là si lavorava. Un'altra circostanza: quelle annotazioni, che dovrebbero rappresentare un periodo di otto anni, sono tutte tirate più o meno colla stessa inchiostro calligrafia. Di possibile che un uomo, specialmente di una certa età, con-

Corse velocipedistiche internazionali.

Ecco il programma d'oggi — seconda giornata — delle corse velocipedistiche internazionali a Villa Borghese:

Premio *Junieri* — Bic. m. 2000, t. m. 3' 15". Entratura L. 4 — 1. premio L. 200, 2. L. 100. 3. medaglia d'oro da L. 50.

Premio *Grande Internazionale* — (Decisivo). Corsa a 1 giro — Entratura di sicurezza delle due batterie del giorno 29, m. 4000, t. m. 7'30". L. 4000. — 1. premio L. 2000, 2. L. 1000, 3. L. 500, 4. L. 300, 5. 200. Gara *Militare*, per militari addetti alla guarnigione di Roma, m. 2000, t. m. 3' 5". Tre premi rappresentati da tre medaglie: una d'oro e due d'argento.

Premio *Internazionale* — Tric. m. 2000, t. m. 3' 45". Entratura L. 5 — 1. premio L. 300, 2. 200, 3. L. 150.

Premio *Incoraggiamento* — Bic. per non classificati m. 1500, t. m. 2' 50". Entratura L. 3. 1. premio L. 50, 2. medaglia d'oro, 3. medaglia d'argento.

Premio *Internazionale Tandem* — Metri 4000, t. m. 7'. Entratura L. 8 per coppia. — 1. premio L. 400, 2. L. 200, 3. L. 100.

Premio *Reale* — Grande Handicap obbligatorio per tutti i premiati in libero a tutti, m. 5000, t. m. 9' 30". Premio unico: cronometro d'oro sormontato dallo stemma reale e relativa catena, dono di S. M.

Per il Pubblico

—(Leggere in quinta)—

	1.	2.	3.		
Roma	20	30		66	— 66
Firenze				45	— 24
Torino				44	— 46
Milano	23			26	— 64
Napoli				30	— 74
Palermo	13	60	— 14	54	— 58
Venezia	20	64	— 72	37	— 55
Bari	20	73	— 46	49	— 11

Processo della Banca Romana

Ottantesima seduta (30 giugno) - Presidenza Montanari.

LA REQUISITORIA.

B. Tanlongo.

Presidente. Il Procuratore generale può continuare la sua requisitoria.

Durante (P. M.) Proseguendo a sostenere l'accusa specifica contro B. Tanlongo, riassume brevemente i caratteri del peculato che furono, pel Tanlongo, il primo e principale capo d'imputazione. Per il peculato, non è sempre necessaria la sottrazione materiale, basta la distrazione. E' quando questo appropro avviene a danno della cosa pubblica, si ha la malversazione. A questo proposito, ricorda di aver letto, nei suoi primordi, nella Cassazione d'Alessandria e Cassazione di Napoli, il caso di S. Crispino. Il conto calcolo si approviava il denaro altrui per far delle scarpe da distribuire ai poveri. L'autore tedesco si domanda: "S. Crispino commette furto? „ Sì, furto! E S. Crispino, una tutte le sue buone intenzioni, con tutta la sua santità, era un ladro bello e buono. In questa stessa corte d'assise, si è detto ai socialisti ed agli anarchici che cadono in un reato contro la proprietà, unicamente perchè vogliono distruggere la proprietà. Siccome la legge è eguale per tutti, così la medesima tesi si deve applicare ai capitalisti.

Ha dimostrato, l'altro ieri, che le spese per la campagna a favore della pluralità delle banche avevano un movente diverso da quello indicato dal Tanlongo. Eppure non sono spese che devono essere contegiate a diminuzione dell'ammanco di cassa. Ieri ogni che non si deve nemmeno tener calcolo di quelle addotte per la riscontrata. Prima di tutto, l'abolizione della riscontrata non era tenuta necessaria neanche dai direttori degli altri istituti minori. Il conte Giusso si è opposo recisamente. Secondariamente, l'abolizione faceva comodo al Tanlongo per non mettere in vista l'ammanco della circolazione e per non far nascere dei sospetti sull'ammanco di cassa. Ieri non vi leva, in proposito, delle asserzione. Quindi, il Tanlongo — in questa riscontrata gli venne fatta presente — non la invocò a sua giustificazione, perchè l'abolizione della medesima non aveva, per lui, altro scopo all'infuori di quello di coprire dei resti.

Anche per quanto riguarda alle spese pel sostegno della vendita sarà breve. Del resto, questa pretesa giustificazione è un po' seriosina. In compenso, molto di più ci attacca a questa difesa nuova. Ecco il difesa, abbandona quasi tutti gli altri. Non parla più di sovvenzioni date a questo o a quel ministro, a questo o a quel deputato. Accenna addirittura alla lunga guerra — inventata la intimazione di pagare... morte — dal quale avrebbe avuto l'ordine di spendere e spandere, par di sostenere la rendita. Per dimostrare la nessuna consistenza anche di queste nuove di difesa, allarga degli argomenti che non ammettono replica....

Ave. Gregoraci. Troppo spesso, il Procuratore generale viene interrotto con questa frase: " Qui non si risponde... qui non si replica... „ Dia tempo al tempo!

Durante. Se non le piace questo mio sistema, avverto Gregoraci, se ne può andare. Si scrive delle lettere, una la difesa del Tanlongo continuerà ai cestere degnamente rappresentata. Ma vuole che dica, per fatto personale, i miei argomenti sono altrettante bestialità? Eh, via! — Esamina, quindi, ad una ad una, e le confuta, tutte le circostanze indicate dal Tanlongo per dimostrare che ebbe realmente dal governo il denaro destinato alla vendita. Accenna che i pochi biglietti presentati, del Depretis, del Magliani e del Cerboni, nulla dicono. Sono i biglietti più innocenti di questo mondo. Come sulla provano le lettere che il Tanlongo ha fatto. Sono una conseguenza diretta del peculato. Il Tanlongo, per tener coperto il primo reato doveva falsificare le situazioni giornaliere e decadali. Ma, in questo, il pubblico ministero non crede che sia stata commessa una pretermissione così grave da meritare la pena di morte. Si dirà: " Ma, adunque, queste pretermissioni vennero fatte in carcere „. Niente affatto! Qui è stato deposto, da un testimonio non sospetto per la difesa di Tanlongo — il comm. Feliani — che il Tanlongo e il Lazzaroni, prima dell'arresto, avevano distrutto molte carte. Avrebbero potuto distruggere anche quelle? Ma, via, le autorità di pubblica sicurezza a non abbandonare Roma...

Durante. Ah, l'ho detto anche l'on. Giolitti nella lettera ai suoi elettori...

Voci. Ce anche il rapporto dell'ispettore Sandri.

Durante. A me basta la testimonianza del comm. Feliani. Quindi, è probabile che le annotazioni siano state poste nel frattempo. Tanto più che, nelle notti precedenti la cattura, si vedevano sempre illuminate le finestre della stanza dove dormiva il Tanlongo. E segno che là si lavorava. Un'altra circostanza: quelle annotazioni, che dovrebbero rappresentare un periodo di otto anni, sono tutte tirate più o meno colla stessa inchiostro calligrafia. Di possibile che un uomo, specialmente di una certa età, con-

Teatri ed Arte

Lirica — Alla Queen's Hall a Londra è stata data una esecuzione del *Faust* di Gounod senza apparato scenico, chè come se si fosse trattato di un concerto.

Le parti principali erano affidate alla signorina Nuovina (Margherita), alla signorina Gitalia Ravelli (Siebel), al signor Alvarez (Faust), al sig. Plancon (Mefistofele) e al signor Albers (Valentino).

Coro d'ottimo, dirigeva egregiamente il maestro Berlignani.

Il segnato. Pulitura opera del compianto compositore genovese Cattaneo, andrà in scena nella prossima stagione teatrale al teatro dell'opera di Vienna.

Il libretto è stato tradotto e ridotto da Massimiliano Kalbeck, il quale ha anche tradotto e ridotto liberamente quello della *Traviata* tradotto, altra opera dello Suetana, già rappresentata con grandissimo successo a Praga ed a Vienna.

Varie. — I funerali di Marietta Alboni hanno avuto luogo al Père Lachaise, alla presenza di molti notevoli musicisti e cantanti.

La celebre artista ha lasciato 10,000 lire all'asilo di Nizza, 10,000 a Gounod, 5,000 fra 120 migliori scolari d'ambo i sessi delle Scuole municipali, ed una somma di 10,000 lire per gli artisti italiani negli ospedali di Parigi.

SPORT

Corse velocipedistiche internazionali.

Ecco il programma d'oggi — seconda giornata — delle corse velocipedistiche internazionali a Villa Borghese:

Premio *Junieri* — Bic. m. 2000, t. m. 3' 15". Entratura L. 4 — 1. premio L. 200, 2. L. 100. 3. medaglia d'oro da L. 50.

Premio *Grande Internazionale* — (Decisivo). Corsa a 1 giro — Entratura di sicurezza delle due batterie del giorno 29, m. 4000, t. m. 7'30". L. 4000. — 1. premio L. 2000, 2. L. 1000, 3. L. 500, 4. L. 300, 5. 200. Gara *Militare*, per militari addetti alla guarnigione di Roma, m. 2000, t. m. 3' 5". Tre premi rappresentati da tre medaglie: una d'oro e due d'argento.

Premio *Internazionale* — Tric. m. 2000, t. m. 3' 45". Entratura L. 5 — 1. premio L. 300, 2. 200, 3. L. 150.

Premio *Incoraggiamento* — Bic. per non classificati m. 1500, t. m. 2' 50". Entratura L. 3. 1. premio L. 50, 2. medaglia d'oro, 3. medaglia d'argento.

Premio *Internazionale Tandem* — Metri 4000, t. m. 7'. Entratura L. 8 per coppia. — 1. premio L. 400, 2. L. 200, 3. L. 100.

Premio *Reale* — Grande Handicap obbligatorio per tutti i premiati in libero a tutti, m. 5000, t. m. 9' 30". Premio unico: cronometro d'oro sormontato dallo stemma reale e relativa catena, dono di S. M.

bili abitanti di Ludgate e di Flete e i ricchi cittadini di Chepe.

Il terreno era bene adatto allo scopo cui doveva servire.

E' vero che, verso i suoi limiti si trovavano delle paludi e degli stagni, ma uno spazio considerevole prese il centro era sufficientemente piano e portava le traccie delle frequenti visite della corte.

Da questo punto verso la sinistra si estendevano dei viali, alcuni adorni di recente con alberi, allo scopo di offrire di estate, luoghi freschi ed ombrosi per il giuoco favorito delle bocce; mentre alla destra dei boschetti situati qua e là e composti principalmente di vecchi alberi formavano tante divisioni, ciascuna delle quali era destinata ad un passatempo diverso.

Attorno si vedevano molti carri e carrette i cui cavalli, di ogni razza e d'ogni colore condotti su e giù, mentre i loro padroni stavano a divertirsi.

Le tende, i casotti ad uso osterie, e palchi per gli espositori di meraviglie e pel giuocolieri abbondavano e davano alla scena l'aspetto di una fiera.

Ma ciò che richiede ora specialmente la nostra attenzione era un largo tratto di terreno destinato all'esercizio delle nobile arte di tirar l'arco.

La Casa regnante di York doveva anche del suo successo militare alla superiorità degli arcieri che militavano sotto le sue bandiere e gli stessi londinesi erano fieri della propria rinomanza in questa arte marziale.

Negli ultimi cinquanta anni, malgrado i tempi belligeri, l'esercizio del tirar d'arco, negli intervalli di pace, era stato più trascurato di quanto sembrasse opportuno ai governanti.

Tanto il Re come la sua fedele città avevano fatto quanto era in loro per generalizzare l'uso degli " strumenti di Dio „ (così chiamati enfaticamente dal Vescovo Latimer in un suo celebre sermone) sopra i quali più che sopra qualunque altro riposavano (a quanto dichiarava un recente editto) le libertà e l'onore dell'Inghilterra.

E numeroso era ora il concorso, non solo dei cittadini, dei borghesi e della plebaglia ozzona, ma altresì degli allegri e valorosi nobili che circondavano la Corte di Edoardo IV, allora nel fiore della gioventù: il più bello, il più gaio e il più bravo principe della cristianità.

I tornei reali, quantunque ora in decadenza, riservati al passatempo dei cavalieri e del nobili presentavano senza dubbio maggior pompa e splendore di quella riunita e multicolore di gente di tutte le classi che si affollava attorno ai campioni per la freccia d'argento o si fermava ad ascoltare il giuocoliere o il trovatore, oppure si abbandonava sotto l'ombra degli alberi secolari, con occhi intenti, alla passione assorbente dei dadi.

Ma maggiore scena di ricreazione, ne pel passato nè nell'avvenire, presentò forse mai l'allegra cordialità e la soddisfazione generale dimostrate da quel labbraglio di ogni classe e che stabilivano per il momento una specie di eguaglianza fra il cavaliere e il saltiriato, fra il borghese e il cortigiano.

La rivoluzione che aveva posto sul trono Edoardo IV era stata infatti una rivoluzione popolare. Non solo il valore e la moderazione del padre, Riccardo, duca di York, avevano legato una catena di affetto al suo bravo e compito figliuolo; non solo i capi del suo partito erano i più amati fra i baroni, ma il Re stesso in parte per inclinazione, in parte per politica, non erasparmiava nessuna pena per accattivarsi le buone grazie della classe media che, salendo lentamente era anche allora una parte importante della popolazione.

Egli fu il primo Re che discondesse, senza perdere di dignità e di rispetto, dalla società dei suoi Pari e principi, per andare a partecipare fa migliaramente alle feste e ai divertimenti dei suoi canti e degli artigiani.

Il Lord Mayor e il Consiglio di Londra furono ammessi, in più di una occasione solenne ad assistere alle deliberazioni della Corte; ed anche poco tempo prima, in occasione dell'incoronazione della Regina sua consorte, Edoardo, con grande malcontento di alcuni dei suoi baroni, aveva conferito a quattro cittadini l'ordine cavalleresco di Bagno.

Il segnato di guerra giapponese.

3 pensiero che rispose migliore non potere dare a coloro i quali mi hanno eretto stato.

Sarò grato alla ottima Casa Lei, on. sig. Direttore, e vorrà concedere ospitalità nel suo autorevole giornale a questa mia, mentre he l'onore di preferirmele

Devotissimo
G. Cerboni

Roma, 28 giugno 1894.

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

Dopo la lettura delle deposizioni delle Ll. EE. Pantaleoni Ghiglieri, primo presidente della Corte di Cassazione di Roma e Ten. Galli, sottosegretario di Stato all'interno, presero la parola la Parte Civile e poscia il P. M. concludendo nel lodare con ecritare le parti ed in particolare

Il composse stabilire per la stessa è di lire dodicimila.

Al cessazione del bannendo sarà provvisto dal Comitato con altri mezzi.

I concorrenti dovranno presentare modelli in gesso e in forma reale di una misura non minore di 60 centimetri, né maggiore di 70.

E in facoltà dei concorrenti presentare, oltre i modelli del monumento, la testa del filosofo grande al vero.

Su ogni lavoro dovrà essere segnato il nome del concorrente.

Il termine utile per presentare i lavori sarà dal 15 al 25 settembre p. v. I lavori saranno ricevuti dalle ore 10 alle 15 di ciascun giorno, nel palazzo di belle arti in Roma, ove debbono giungere franchi d'ogni spesa.

I lavori presentati fuori questo termine non saranno ammessi al concorso.

La scelta dei lavori presentati sarà affidata ad una Commissione da nominarsi dal Comitato, il cui giudizio sarà pubblicato nei giornali di Roma.

Per schiarimenti complementari rivolgersi al Comitato, in Roma, nella sede di Campo de' Fiori.

Il monumento dovrà essere inaugurato il 26 novembre 1895, nella ricorrenza del primo centenario della morte del filosofo.

Tiro a segno. — In seguito alla sospensione di Tiro avvenuta nelle ore pomeridiane di ieri, a causa del cattivo tempo, in presidenza della Società ha deciso di proseguire a stamani la chiusura del tiro per le categorie dalla prima alla seconda.

Quindi l'orario di oggi resta così modificato:

— Dalle ore 6 alle 9 ant. dalla prima categoria alla seconda (serie fisse e rispettive).

— Dalle ore 9 ant. sino alla fine della gara le categorie settima, ottava e nona (gara dei commissari e gare d'onore).

Ore 17. Premiazione con intervento delle autorità.

Nuova linea d'omnibus. — A cominciare da domani (2) la Società Romana Tramways-Omnibus, aprirà all'esercizio pubblico una nuova linea d'omnibus da Prati di Castello a piazza Montanara e viceversa.

Il punto di partenza ai Prati è via Ottaviano (piazza del Risorgimento, fuori la vecchia porta Angelica) ed il percorso è il seguente: via Ottaviano Cola di Rienzo, piazza Cavour, via Marianna Dionigi, ponte di Ripetta, piazza Borghese, via Fontanella Borghese, Corso, piazza Venezia, via Nazionale, via Firenze, via Panisperna, piazza S. Maria Maggiore, via Merulana, via Emanuele Filiberto, piazza SS. Apostoli.

Il prezzo dell'intera corsa è di centesimi 10.

Un conferenza del prof. Bertolini.

— L'illustre storico, invitato dall'amico on. Giovagnoli a tenere una conferenza all'istituto femminile di Magliocco, vi si recava ieri l'altro alle 17 aspettato con impazienza da una folla di signorine.

Dopo aver accennato all'importanza della donna nell'istruzione e nell'educazione, il Bertolini parlò della vita di Garibaldi in America, del suo incontro con Anita, della sua gloriosa ritirata del Gelo, riassumendo l'opera sua grandiosa in Italia. L'esposizione argutà delle relazioni che ebbe con lui Cavour e Vittorio Emanuele suscitò la più viva ammirazione.

Finalmente ricordando la vita solitaria di Caprera, l'illustre conferenziere venne a stabilire un parallelo tra Garibaldi e Washington, che anche egli ebbe la vita in mezzo ai pericoli e spirò tra le condizioni dell'amor patrio e di libertà in America e in Italia. Da noi — disse — vivissimo tra la vanità dell'oro e la volontà di libertà. Da noi le attuali tristi condizioni della coscienza pubblica, ma a queste potrà far riparo la gioventù, ispirandosi alla grandiosa figura di garibaldi e alle virtù di Re Umberto.

Lunghi ed entusiastici applausi dell'uditorio affascinato e commosso seguarono il termine della conferenza.

Conferenze del Comitato per l'istruzione popolare — Nelle prime quattro domeniche di luglio avranno luogo all'Eldorado gentilmente concesso le conferenze promosse secondo il programma del Comitato per l'istruzione e l'educazione popolare. Eccone l'ordine:

1° Luglio prof. Fermo Vezzani: *La scuola popolare — Lavoro e lavoratori.*

8 id. Clelia Attilj Bertini: *Sulla educazione della donna con tema da annunziarsi.*

15 id. Avv. Enrico Piccione: *Le rappresentanze sono e Circolo del Lavoro.*

22 id. Cesare Benzi operaio: *L'operaio nel circolo nostro.*

Espettorato edilizio. — Ecco il resoconto mensile dello sviluppo di Roma dal 1 al 30 giug.:

Progetti approvati per nuove costruzioni n. 6

— Progetti approvati per restauri, ristauri, modificazioni e riattamenti n. 12 — Contravvenzioni abusive 6 — Intimazioni 4 — Verifiche in seguito a reclami 4 — Fabbriche piantonate per lavori pericolanti 2.

Rallegramenti. — Il 26 giugno scorso il signor Assalido Sabbatini, vice-bibliotecario nella nostra Biblioteca Nazionale V. E. ottenne la laurea in scienze matematiche nell'Università di Napoli.

La sua dissertazione, su alcuni parassiti intestinali dei rettili della provincia di Roma, raccolse gli elogi dell'intiera Commissione, specialmente per le osservazioni e gli esperimenti descritti originali.

All'egregio neo dottore, sinceri rallegramenti.

Società per la sacerdos Fra gl'insegnanti di Roma. — Stamane alle 9 assemblea generale della Società di M. S. fra gli insegnanti di Roma per trattare importanti comunicazioni del Consiglio direttivo.

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza speciale il conte Lefebvre de Behaine, ambasciatore di Francia presso la Santa Sede, che presentò al Pontefice per le condoglianze inviate al suo governo per la morte del presidente Carnot. Il conte Lefebvre passò poi a complimentare il card. Rampolla.

Questa mattina il Papa celebrerà la messa nella sua cappella privata, fananzi una trentina di ingressi italiane e straniere che chiesero di potervi assistere.

— Per speciale concessione del Papa, questa mattina verrà celebrato un funerale nella chiesa di S. Luigi de' Francesi per l'anima del signor Carnot.

La cerimonia avrà principio alle 10. Lo celebra e starà parata a lutto.

— E' giunto a Roma il conte Alfredo di Carpegna giudice nobile Pontificio. Non aveva che 27 anni.

Ancora gli arrestati per misure di Sicurezza. — Fra i tanti arresti eseguiti di quelli giorni sulla nostra Questura, va notato quello del fotografo Francesco Fiorani, abitante in via dell'Arancio.

Il Fiorani sarebbe stato arrestato perchè trovato possessore di una lettera di Alcesto Ciprian, fratello di Amilcare, nella quale gli si domandava una fotografia.

Il Fiorani vorrà però chiarire, avendo potuto dare sulla lettera sufficienti spiegazioni.

E' stato pure arrestato lo spazzolaio Ciarri, come autore di opuscoli e stampati sovversivi.

Sbornia fatale. — Il fornaio Pietro Chiassi d'anni 30, da Gradisca, abbriacatosi, cadde per le scale di casa sua al vicolo Palombe, battendo il capo con tal violenza, da rimanervi cadavere per commozione cerebrale.

Pel pubblico — Dovendo il Comando della divisione militare di Roma disporre che una banda militare presti servizio nei concerti, durante le corse velocipedistiche a villa Borghese, questa sera rimane sospeso il consueto concerto nel Circo Agrippa.

Un monumento a Nicola Spedalieri. — E' aperto il concorso fra gli artisti italiani per un monumento a Nicola Spedalieri da erigersi in Rossi, nel quadrivio di fronte del Quirinale, nella località destinata dall'Amministrazione comunale, alla quale spetta di approvare la scelta della località.

Il monumento consterà d'una statua e d'un basamento, quest'ultimo della massima semplicità.

La statua sarà di marmo ravacino di Carrara, di prima qualità, e dell'altezza non minore di 3 metri.

Tutto compreso, il monumento avrà un'altezza non minore di sette metri.

Il compenso stabilito per la statua è di lire do-

Al concorso del basamento sarà provvisto dal Comitato con altri mezzi.

I concorrenti dovranno presentare modelli in gesso e in forma reale di una misura non minore di 60 centimetri, né maggiore di 70.

E in facoltà dei concorrenti presentare, oltre i modelli del monumento, la testa del filosofo grande al vero.

Su ogni lavoro dovrà essere segnato il nome del concorrente.

Il termine utile per presentare i lavori sarà dal 15 al 25 settembre p. v. I lavori saranno ricevuti dalle ore 10 alle 15 di ciascun giorno, nel palazzo di belle arti in Roma, ove debbono giungere franchi d'ogni spesa.

I lavori presentati fuori questo termine non saranno ammessi al concorso.

La scelta dei lavori presentati sarà affidata ad una Commissione da nominarsi dal Comitato, il cui giudizio sarà pubblicato nei giornali di Roma.

Per schiarimenti complementari rivolgersi al Comitato, in Roma, nella sede di Campo de' Fiori.

Il monumento dovrà essere inaugurato il 26 novembre 1895, nella ricorrenza del primo centenario della morte del filosofo.

Tiro a segno. — In seguito alla sospensione di Tiro avvenuta nelle ore pomeridiane di ieri, a causa del cattivo tempo, in presidenza della Società ha deciso di proseguire a stamani la chiusura del tiro per le categorie dalla prima alla seconda.

Quindi l'orario di oggi resta così modificato:

— Dalle ore 6 alle 9 ant. dalla prima categoria alla seconda (serie fisse e rispettive).

— Dalle ore 9 ant. sino alla fine della gara le categorie settima, ottava e nona (gara dei commissari e gare d'onore).

Ore 17. Premiazione con intervento delle autorità.

Nuova linea d'omnibus. — A cominciare da domani (2) la Società Romana Tramways-Omnibus, aprirà all'esercizio pubblico una nuova linea d'omnibus da Prati di Castello a piazza Montanara e viceversa.

Il punto di partenza ai Prati è via Ottaviano (piazza del Risorgimento, fuori la vecchia porta Angelica) ed il percorso è il seguente: via Ottaviano Cola di Rienzo, piazza Cavour, via Marianna Dionigi, ponte di Ripetta, piazza Borghese, via Fontanella Borghese, Corso, piazza Venezia, via Nazionale, via Firenze, via Panisperna, piazza S. Maria Maggiore, via Merulana, via Emanuele Filiberto, piazza SS. Apostoli.

Il prezzo dell'intera corsa è di centesimi 10.

Un conferenza del prof. Bertolini.

— L'illustre storico, invitato dall'amico on. Giovagnoli a tenere una conferenza all'istituto femminile di Magliocco, vi si recava ieri l'altro alle 17 aspettato con impazienza da una folla di signorine.

Dopo aver accennato all'importanza della donna nell'istruzione e nell'educazione, il Bertolini parlò della vita di Garibaldi in America, del suo incontro con Anita, della sua gloriosa ritirata del Gelo, riassumendo l'opera sua grandiosa in Italia. L'esposizione argutà delle relazioni che ebbe con lui Cavour e Vittorio Emanuele suscitò la più viva ammirazione.

Finalmente ricordando la vita solitaria di Caprera, l'illustre conferenziere venne a stabilire un parallelo tra Garibaldi e Washington, che anche egli ebbe la vita in mezzo ai pericoli e spirò tra le condizioni dell'amor patrio e di libertà in America e in Italia. Da noi — disse — vivissimo tra la vanità dell'oro e la volontà di libertà. Da noi le attuali tristi condizioni della coscienza pubblica, ma a queste potrà far riparo la gioventù, ispirandosi alla grandiosa figura di garibaldi e alle virtù di Re Umberto.

Lunghi ed entusiastici applausi dell'uditorio affascinato e commosso seguarono il termine della conferenza.

Conferenze del Comitato per l'istruzione popolare — Nelle prime quattro domeniche di luglio avranno luogo all'Eldorado gentilmente concesso le conferenze promosse secondo il programma del Comitato per l'istruzione e l'educazione popolare. Eccone l'ordine:

1° Luglio prof. Fermo Vezzani: *La scuola popolare — Lavoro e lavoratori.*

8 id. Clelia Attilj Bertini: *Sulla educazione della donna con tema da annunziarsi.*

15 id. Avv. Enrico Piccione: *Le rappresentanze sono e Circolo del Lavoro.*

22 id. Cesare Benzi operaio: *L'operaio nel circolo nostro.*

Espettorato edilizio. — Ecco il resoconto mensile dello sviluppo di Roma dal 1 al 30 giug.:

Progetti approvati per nuove costruzioni n. 6

— Progetti approvati per restauri, ristauri, modificazioni e riattamenti n. 12 — Contravvenzioni abusive 6 — Intimazioni 4 — Verifiche in seguito a reclami 4 — Fabbriche piantonate per lavori pericolanti 2.

Rallegramenti. — Il 26 giugno scorso il signor Assalido Sabbatini, vice-bibliotecario nella nostra Biblioteca Nazionale V. E. ottenne la laurea in scienze matematiche nell'Università di Napoli.

La sua dissertazione, su alcuni parassiti intestinali dei rettili della provincia di Roma, raccolse gli elogi dell'intiera Commissione, specialmente per le osservazioni e gli esperimenti descritti originali.

All'egregio neo dottore, sinceri rallegramenti.

Società per la sacerdos Fra gl'insegnanti di Roma. — Stamane alle 9 assemblea generale della Società di M. S. fra gli insegnanti di Roma per trattare importanti comunicazioni del Consiglio direttivo.

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza speciale il conte Lefebvre de Behaine, ambasciatore di Francia presso la Santa Sede, che presentò al Pontefice per le condoglianze inviate al suo governo per la morte del presidente Carnot. Il conte Lefebvre passò poi a complimentare il card. Rampolla.

— Questa mattina il Papa celebrerà la messa nella sua cappella privata, fananzi una trentina di ingressi italiane e straniere che chiesero di potervi assistere.

— Per speciale concessione del Papa, questa mattina verrà celebrato un funerale nella chiesa di S. Luigi de' Francesi per l'anima del signor Carnot.

La cerimonia avrà principio alle 10. Lo celebra e starà parata a lutto.

— E' giunto a Roma il conte Alfredo di Carpegna giudice nobile Pontificio. Non aveva che 27 anni.

Ancora gli arrestati per misure di Sicurezza. — Fra i tanti arresti eseguiti di quelli giorni sulla nostra Questura, va notato quello del fotografo Francesco Fiorani, abitante in via dell'Arancio.

Il Fiorani sarebbe stato arrestato perchè trovato possessore di una lettera di Alcesto Ciprian, fratello di Amilcare, nella quale gli si domandava una fotografia.

Il Fiorani vorrà però chiarire, avendo potuto dare sulla lettera sufficienti spiegazioni.

E' stato pure arrestato lo spazzolaio Ciarri, come autore di opuscoli e stampati sovversivi.

Sbornia fatale. — Il fornaio Pietro Chiassi d'anni 30, da Gradisca, abbriacatosi, cadde per le scale di casa sua al vicolo Palombe, battendo il capo con tal violenza, da rimanervi cadavere per commozione cerebrale.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado massimo: 29,2 — minimo: 17,8.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Consiglio comunale. — Domani sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta segreta.

Il Sindaco ha rivolto speciale invito ai consiglieri perchè intervengano a tale seduta, dovendosi trattare anche di affari, per i quali occorre il voto favorevole della metà più uno dei consiglieri assenti al momento.

All'ordine del giorno, infatti, sono iscritte, tra le altre, alcune proposte relative ad affari di permanente e da lungo tempo attendono di essere discusse e risolte definitivamente che si dovessero rimandare ancora di alcuni mesi.

L'on. Ruspoli ha accettato con una cortesissima lettera la presidenza dell'Istituto degli orfani degli impiegati subalterni delle pubbliche amministrazioni dello Stato, cui era stato eletto nell'ultima assemblea generale.

Al Quirinale — Servizio di Corte pel mese di luglio corrente.

Aiutanti di campo generali — La quindicina: Maggior generale Appellius cav. Emilio;

La quindicina: Contrammiraglio Frigerio comm. Gialdazio.

Aiutanti di campo — La decima: maggiore Santi cav. Cesare.

La decima: capitano di fregata Serra nob. Luigi.

La decima: capitano di fregata Susanna cav. Carlo.

Maestri di cerimonie — Di Santa Rosa comm. Santorre (effettivo) — Di Brozolo conte Adolfo (effettivo servizio) — Santosilia marchese Emanuele (a disposizione) — Tolomei marchese Paolo (idem.)

Dame di Corte — Di Sartirana Duchessa Donna Teresa.

Cavaliere di Corte: Zeno conte Ferdinando.

La Regina all'Ospizio di San Cosimato. — Ieri verso le ore 15 la Regina si recò a visitare l'Ospizio dei vecchi a San Cosimato.

L'annuncio della visita di S. M. aveva fatto accalcare sulla piazza una vera folla di popolo.

Si trovarono a ricevere S. M. lo Regina il principe Ruspoli ed i consiglieri della Congregazione di carità Gazzoli Alessandro, Gabrielli Gabriele, Ricci Kambo, Tenerani. Non mancavano che il signor Ernesto Nathan ed il dott. Liberali, il quale insieme perditori aveva telegraficamente giustificato la sua assenza.

S. M. era accompagnata dalla principessa Strongoli e dal marchese Nicolini.

L'on. Ruspoli offrì il bracchio alla Regina.

Nel cortile d'ingresso erano schierati circa 250 vecchi — i presenti nell'Ospizio — trovandosi gli altri nella colonia agricola dell'Istituto.

I vecchi accolsero la graziosa Sovrana visitatrice ed il più anziano offrì a S. M. un mazzo di fiori.

— Maestà — disse costui — questi fiori vi sono offerti dai vecchi di San Cosimato che vi augurano di vivere più di me.

— Quanti anni avete? — domandò la Regina.

— Ottantaquattro — rispose Cecilia.

S. M. volle allora essere informata delle abitudini di questo vecchio fortissimo ed apprese con meraviglia che aveva una figlia di 83 anni!

La Regina quindi, dopo aver visitato i locali della sezione maschile, passò in quelli della sezione femminile, dove ricevette dalle ricoverate identiche festose accoglienze.

Essa s'interessò vivamente dell'andamento dell'Ospizio, rallegrandosi con la Congregazione di Carità per l'ordine e la pulizia che regnano dovunque e per la perfezione dei lavori eseguiti dai ricoverati.

Lasciò l'Ospizio verso le 7, mentre la folla adunata all'ingresso le rinnovava una calorosa dimostrazione.

A Palazzo Farnese. — Ieri, alle 3, una Commissione del gruppo nazionale del Comitato permanente franco-italiano di propaganda conciliatrice presentò a S. E. Dubost, per esprimere all'ambasciatore di Francia la viva parte presa dal gruppo stesso al lutto del due paesi pel funesto avvenimento di Lione.

La Commissione, composta dall'on. Bonghi, uno dei presidenti del gruppo d'altro, e l'on. generale M. Garibaldi, assente da Roma, componevasi dei senatori Pantaleoni e Vitelleschi, del sostegno e principe di Scalea; dei deputati De Nicolò e don Stanislao Torlonia, del generale Guaita e del cav. Lazzarini, segretario del Comitato. I senatori Vitelleschi e Pantaleoni e il deputato conte Mazzanti, già volontario nell'esercito di Digione, impediti d'intervenire, telegrafarono in termini di calda adesione e di vivo rammarico per la loro involontaria assenza.

L'on. Bonghi sibe espressioni le più efficaci di simpatia per la Francia, alle quali l'ambasciatore Billot replicò con parole di commossissimo ringraziamento al governo, al paese, a tutti per le avvenute dimostrazioni. Particolarmente ringraziava la Commissione e felicitavasi d'entrare ufficialmente in relazione col rappresentante del Comitato, lodandone gli alti intenti e facendo voti che l'unione del pensiero e dei cuori protettasi in questa così triste circostanza, possa conservarsi accennato l'on. Bonghi, durevolmente affermarsi.

Il signor Billot aggiunse che profittava dell'incontro per compiacersi pel risultato d'isernia del suo nuovo ingresso alla Camera.

Dopo qualche scambio di parole tra l'ambasciatore e gli altri membri della Commissione, questa lasciava Palazzo Farnese.

Gli esami nelle Scuole elementari. — L'Assessore della pubblica istruzione ha disposto che gli esami nelle scuole elementari abbiano luogo nei giorni seguenti:

3 luglio: esame scritto di lingua nelle classi prima, seconda e quarta.

4 luglio: esame scritto di lingua nelle classi terza e quinta.

5 luglio: esame di disegno in quinta.

6 luglio: esame scritto d'aritmetica nelle classi seconda, terza e quarta.

Gli esami orali cominceranno subito dopo.

Gli esami di licenza della quinta classe, valevoli per l'ammissione alle scuole secondarie governative, avranno luogo non appena il R. Provveditore avrà composto le relative commissioni, e in ogni caso entro la prima quindicina del mese corrente.

Mercato serico. — Nella giornata del 29 cagente, del nostro mercato serico, furono venduti 868 chilogrammi di bozzoli al prezzo medio di L. 2,35 il chilogramma.

Un vandalo. — Ieri notte, in guardia notturna Sirni Antonio, sorprese in piazza dell'Apollinare un individuo che lacerava dei manifesti contro la mostra del caffè Desideri. Invitato il vandalo a seguirlo alla stazione di P. S., esso si ribellò disarmando del cavaliere di Sirni e minacciandolo di morte con la stessa arma.

Per indagini fatte dalla questura il ribelle fu scoperto ed arrestato nella persona del conciatore di pelli Forti Stefano, pregiudicato.

Borsaiuolo in trappola — In via Borgo delle Vergini venne arrestato il borseggiatore Antonio Formosi d'anni 48, da Aquila, sorpreso in flagrante borseggio del portafogli contenente una decina di lire in danno di tal Capoto Tomaso.

Commesso infedele — Venne arrestato, su denuncia dei derubati, il commesso Giovanni d'anni 16, romano, commesso al negozio di stoffe della Ditta Bessani e Menghessi al Corso 86, e dipe-di del arre attratte dal magazzino una rilevante quantità di stoffe in danno del principale.

Coltellata d'ignota provenienza — Il contadino ventiduenne Giovanni Projetti da Bellegra, venne portato in carrozza all'ospedale Consolazione con una gravissima ferita di coltello, al torace, per la quale venne giudicato in pericolo di vita.

Dichiarò che era stato colpito in quel modo da due sconosciuti, ieri presso la piazza della Chiesa Nuova.

La gesta dei ladri — Parirroppo in questi ultimi tempi le gesta dei signori ignoti danno molta materia alla cronaca dei furti.

Ieri sera, approfittando dell'assenza momentanea della famiglia del possidente Antonio Mancini, alcuni ignoti lavoratori di grimaldello, scassinarono la casa di questa in piazza della Maddalena n. 2 e vi rubarono degli oggetti d'oro e del denaro per parecchie centinaia di lire.

Denunziato il furto alla pubblica sicurezza della sezione di via Monterroni, il delegato Montulo non seppe fare altro che arrestare il portiere Pietro D'Arcangeli, il quale aveva ben poca colpa in quanto avendo provata la sua innocenza. Dei ladri ancora nessuno l'ombra.

E già il secondo furto che accade in quel casegiato.

Gli arrestati — Vennero arrestati, dovendo espiare varie pene sul forzoso condannati: Maria Pelosi d'anni 29; sotto mandato di cattura per furto; Mariano Cristiani di 51, romano, mendicista; sotto mandato di arresto per lesioni personali — Andrea Berardi di 28 romano per oltraggio e violenza a pubblici ufficiali — Costantino Bonifazi di 27 romano; sei mesi per bancarotta — Leone Pallante di 32 fraffiverdado da Cassane; 3 mesi e 20 giorni per furimento.

Il Natalia ai quindici dolore, contusioni, ferite, scattature, esconi ed altro male esterno, e per respirazione nei raffreddori di petto, tosse convulsa, asma e catarri bronchiali e di vescica. Insettivo, antifogistico e rinfrescatico, che non ha nessun altro rimedio. Quei medici che non lo sapessero prieverebbero i loro malati della più grande riconoscenza. L. 1. Il flacon da Manconi e da tutti i grossisti e farmacie.

Piccola Cronaca di Roma

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel siciliocomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Capo le Case, consultazioni private tutti i giorni, in via Aracoeli N. 58 dalle 8 alle 9 ant., e 4 a 5,50 pom.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 4 alle 8 pom.

Mylord quasi nuova da vendersi a prezzo da convenirsi. Dirigersi Francesco Fiacconi, via Due Macelli, 107.

Giardino-Restaurant Cornelio. - Tutte le sere concerto vocale ed istrumentale dalle 21½ alle 23.

TEATRI DI ROMA

Il *NAZIONALE* iersera, coll'ultima recita della drammatica Compagnia Brunetti, ha avuto serata d'onore dell'artista Bassi. Non si riesce, almeno per ora ad al più sino a settembre, i battenti al nostro pubblico.

Non rimane per stasera che un'ultimissima recita della Compagnia Scarpetta col seguente spettacolo, pieno d'ilarità e d'interesse:

Na guaglione de 'nsieme ! - Na sposa e ottu Cane - La parente Ebrea - I primi attori Don Felicetto.

Il teatro resterà chiuso sino al 15 settembre. La detta sera darà la drammatica Compagnia del cav. Ermete Zacconi.

QUIRINO. - Rammentiamo che stasera il comm. Cesare Rossi recitera *Robogna.*

In settimana *Dora Sofia* e *Natura.*

MANZONI. — Al giovane basso Papi, iersera molte feste, applausi, fiori e doni per il suo sperato colo d'onore.

Oggi: *Trovatore* nella rappresentazione diurna e *Ernani* in quella serale.

ORTI DI MUZIO SCEVOLA. — Stasera debutto della nuova compagnia di cui notiamo fra i principali artisti: la coppia Milani, il canzonettista napoletano Miranda, ed il buffo pure napoletano Corace.

Contoro a Napoli hanno riportato bellissimi successi, sia per il valore individuale, che per la varietà del repertorio.

SPERIMENTALE SALLUSTIANO. — Vinse ieri il Moggi che fece 18 quindici.

Il totalizzatore divise lire 5,50).

Oggi: Silli, Berardi e Moggi (rossi).

Frailani, Marconi e Marini (turchini).

Di riserva: Paolucci.

Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Fra qualche di nuit vie*, ore 21.

Manzoni. — *Trovatore*, in 3 *Ernani*, ore 21

Sferisterio Salustiano. — Gioco del pallone - 15.

Terre di Diavoli — Ore 21. Ultimissima sera di Porta Salaria!—

La prima notte di matrimonio - ore 19.

Orti di Muzio Scevola. (Trasiovere presso Ponte Sisto) — Spettacolo variato — Ingresso libero.

SCIENZA ed ESPERIENZA

ecco i veri fattori dell'umano progresso!

Quando ciò che la scienza afferma e dalla Esperienza confermato, non è più possibile l'errore od il dubbio.

Ora la **Scienza** ha accertato che la

SANGEMINI

è un'acqua minerale a base di *acido carbonico* e di *sesquioni alcalini* di *bicarbonato di calce in cui giuste dosi* e di *cloruro di sodio in così conveniente proporzione* da aver meritato " il più eminente posto fra le migliori acque italiane e straniere... Diffatti essa nello stomaco *(tenue e di facile tatto) neutralizza gli acidi anormali, eccita la secrezione del succo gastrico* ed il *movimento del vermicolo; scioglie il muco* che vi trova e così *facilita la digestione. Assorbita (terapia e distanza) favorisce l'ossidazione delle sostanze azotate* ed eccita *la funzione renale.*

La **Esperienza** poi ha luminosamente confermato che la **SANGEMINI** corregge la acidità dello stomaco e ne guarisce il catarro, combatte la diatesi urica impedendo la formazione eccessiva di acido urico, ed annienta la diuresi.

Questo esperimento è stato fatto ognal su scala così vasta, che non è possibile porne in dubbio la esattezza, tanto è vero che quanto ha detto e sta fonte dalle dotte e numerosissime attestazioni che possediamo di Clinici e Sanitari più illustri che abbia l'Italia, dei quali d'ora innanzi verranno pubblicando i nomi, e dai cui concordo giudizio è stata proclamata la **SANGEMINI:**

" **potentemente antiurica,**
" **digestiva per eccellenza,**
" **acqua minerale da vera tavola - tipo".**

Sangemini, 28 giugno 1894.

L'amministrazione della Fonte.

Il Banco Cerasi

in via del Babuino, N. 51, è incaricato dalla **Società delle Strade Ferrate del Sud dell'Austria** del pagamento dal Cupone delle Obbligazioni Lombarde, scadente il 1° luglio 1894.

Vero Estratto DI CARNE **LIEBIG**

Per la preparazione d'una sola libbra di questo estratto occorrono 40 libbre di carne sana, deparata dalle ossa.

GENUINO SOLAMTO
se munito della firma in inchiostro azzarro *Liebig*

Costruzioni Meccaniche
SARONNO
MOTORI DAIMLER
(Vedi avviso 4. pagina).

Bagnarole e Semicupi
Grande deposito via del Tritone *160 Filz Cesarra.* Si vendono e si affittano a prezzi miti.

Collegio Nazionale - SPOLETO
ANNO XXXII.
Scuole Elementari interne - Liceo e Ginnasio Regi, Tecniche e Istituto parteggiato - Libr 40 mensili con cura per le vacanze - Facilitazioni per fratelli e *cugini* - **Preparansi alunni non promossi ad esami di ripetizione.**

Bagni di Vicarello Leggere in 4ª pag.

LLOYD NORDGERMANICO
Napoli - Nuova York
Il Vapore Neckar parte il 4 Luglio 1894
Prima Classe 180 fr. in oro
Per OLTRETERRA i CS. L. 80 — II L. 100
Rivolgersi in *Roma a C. STEIN*, Mercede 42, o *ALF. LEMON e C.*, Piazza Spagna, 49.

Ultime Notizie

S. M. il Re ha ricevuto in privata udienza il noto industriale piemontese comm. Francesco Cirio ed il comm. Domenico De Rosa prefetto già di Caltanissetta, ora di Ascoli Piceno.

Ha pure ricevuto il comm. Tommaso Catalani, nuovo ambasciatore d'Italia a Costantinopoli.

Questa mattina i ministri si recheranno al Quirinale per la relazione al Re e per la firma dei decreti.

L'Agenzia Stefani comunica :

La *Capitale* afferma oggi che l'*Agenzia Stefani* ha annunziato le dimissioni del Vice-Console italiano a Lilla.

Quest'affermazione è insussistente. L'*Agenzia Stefani* non ha mai annunziato tali dimissioni.

Il Senato di ieri.

Furono presentati i provvedimenti finanziari, dei quali, annessa l'urgenza, fu deferito l'esame alla Commissione permanente di finanza.

Venne poi esaurita la discussione del bilancio d'agricoltura, industria e commercio, che sarà votato a scrutinio segreto nella prossima seduta.

Oggi riposo. Domani seduta alle 15.

La Camera di ieri.

Discusse e approvò un progetto di legge relativo alla proroga del genio civile.

Poscia discusse un altro progetto di legge relativo alle maggiori spese e al reparto di esso per la costruzione delle ferrovie complementari negli esercizi 93-94, 94-95; discorse di legge che fu approvato per alzata e seduta.

Domani verrà votato a squittinio segreto.

Consiglio di ministri.

Ieri, alle 21, si è riunito in casa Crispi il Consiglio di ministri, occupandosi specialmente di alcuni progetti a favore della Sicilia, che l'on. Crispi presenterà oggi o domani al Parlamento domandandone l'urgenza.

Il Consiglio si occupò pure di altri affari di pura amministrazione e di alcune proposte di onorificenze.

Affinchè la Camera possa prima di separarsi approvare tutte quelle leggi che sono ritenute indispensabili per il buon andamento dell'amministrazione, il ministero ha fatto premura a tutti i deputati amici, perchè si trovino in Roma nella seduta di lunedì.

Attentato contro il console di Malta.

(8) **Malta**, 30. — Il prof. Hamilton Stilon, feritore del console italiano Bazzoni, si è costituito.

Lo stato del console è lievemente migliorato.

Nelle dogane.

La *Gazzetta Ufficiale* di iersera ha pubblicato il decreto e la tabella che stabilisce il ruolo organico del personale delle dogane, gli assegni fissi per ognuno di essi, le paghe delle dogane, le indennità di viaggio ai direttori e le indennità ai cassieri per maneggio di danaro.

I dazi di confine

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 2 a tutto l'8 luglio, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 110,75.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 2 a tutto l'8 luglio, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 110,75.

Lo stato delle campagne.

Le notizie ufficiali sull'andamento delle campagne relative alla seconda decade di giugno, si possono così riassumere:

La maturazione del frumento ha procedato regolarmente, la mietitura, già finita nelle Puglie, si continua nel resto del continente meridionale ed in Sicilia e si comincia al centro e in diversi luoghi dell'Alta Italia. Continua in molte località la falciatura dei foraggi, con prodotto ottimo ed abbondante; il granoturco è promettente e gli olivi fioriscono in buone condizioni. La vendemmia continua a diffondersi, ma viene combattuta con buon effetto, e solo in poche località, ove i rimedi non furono sollecitamente applicati, vi sono danni sensibili.

Si incomincia a desiderare la pioggia in qualche luogo del Piemonte e del continente meridionale; nel Friuli invece le pioggie furono abbondanti e si desidera l'asciutto.

Onorificenza.

S. M. il Re di *motu proprio* ha nominato cavaliere dell'Ordine Mauriziano il cav. Antenore Cancellieri, segretario particolare dell'on. Boselli.

RR. navi armate.

Il 29 giugno sono giunti : il *Chioppia* a Genova e l'*Iride* ad Augusta.

Il 30 il *Terrore* è partito da Porto Empedocle.

INFORMAZIONI ESTERE

La rivoluzione in Corea.

(8) **Londra**, 30. — Il *Times* ha da Shanghai: " Si teme che scoppi una guerra fra il Giappone e la China per la questione della Corea.

(8) **Washington**, 30. — Si crede che il conflitto fra il Giappone e la China per la Corea sarà appianato, mercè la mediazione degli Stati Uniti.

FRANCIA

La situazione politica.

(8) **Parigi**, 30. — L'impressione prevalente è che Dupuy e tutti gli altri ministri resteranno al potere e che Barthou verrà eletto presidente della Camera.

(8) **Parigi**, 30 — Il sig. Dupuy, dopo conferito coi colleghi del Ministero dimissionario e con numerosi uomini politici, si recò ad annunziare al Presidente della Repubblica, signor Périer, la accettazione della presidenza del Consiglio.

Il nuovo Ministero così composto degli stessi elementi del gabinetto dimissionario.

S. U. D'AMERICA

Uno sciopero ferroviario.

(8) **New-York**, 30. Ottantamila operai ferroviari si sono messi in sciopero.

Notizie varie.

Esplosione in una miniera.

(8) **Charleroi**, 30. — Stamane vi è stata una esplosione di gas nel pozzo N. 2 dei Charbenages-Réunis. Due operai rimasero morti e cinque gravemente feriti.

Movimento della Navigazione.

N. G. I. — Il 29 è giunto a Bombay il *Rosignano*, proveniente da Singapore, e il 30 è giunto a Tarifa da Cardiff il *Solferino*, diretto a Genova.

Borse e Mercati

Roma, 30 giugno 1894.

Relativamente sostenute la Rendita e i Fondi Esteri. Le Condotte cecillarono tra 110 e 105 per chiudere 107.

Gli Omnibus si tennero intorno ai 145.

Il Gaz fece 711 e le Generali 42.

L'Acqua Marcia fu pagata 1050.

La Rendita ebbe pochi affari a 97,80 e 97,95 per fine a 97,75 e 97,60 per contanti.

Cambi: Parigi 110,70 — Londra 27,84.

Prezzi di compensazione (fine giugno).

	Mezzo giugno		Mezzo luglio	
Rendita 5 0/0	97 80	97 40	Az. ferrov.	1015 — 1030 —
Rendita 3 0/0	—	—	Obbl. ferr.	305 — 304 —
Obb. Beni Eccl.	—	—	Condotte	94 — 105 —
Obbligazioni	—	—	Meridionali	— —
Ob. Roma 4 0/0	—	—	Immobiliari	36 — —
Fond. S. Spirito	—	—	Mediterranee	53 — 90 —
Id. Sanità

L'ULTIMO DEI BARONI

D'altra parte, quantunque le galanterie di Eduardo (solo vizio che minacciasse di diminuire la sua popolarità presso i morigerati borghesi) fossero poco o nulla del suo grado, la di lui franca e allegra famigliarità coi propri inferiori non era offuscata dalle buffonerie che avevano costretto ai rovesci e al fato terribile di due dei suoi predecessori sul trono.

È un fatto che, sia stato effetto di principii o di fantasia popolare, la popolazione di Londra in particolare a quella della maggior parte delle grandi città, si mostrarono sempre ardentemente attaccate alla persona e alla causa di Edoardo IV. Pareva che si sentisse che il suo regno era un progresso, in fatto di civiltà, sulle virtù monastiche di Enrico VI e sulla cupa ferocia che accompagnava le grandi qualità della „ Donna straniera „ come il popolo chiamava la consorte di lui, Margherita d'Angiò.

Mentre così le doti, la cortesia e la politica del giovane sovrano lo rendevano popolare colle classi medie, egli doveva l'adesione dei più potenti baroni e il favore della popolazione rurale ad un uomo che si ergeva colossale in mezzo a quella generazione di ferro, al più grande e all'ultimo dei cavalieri normanni, più regale per orgoglio, per possedimenti e per fama del Re stesso; Riccardo Neville, conte di Salisbury e Warwick.

Questo personaggio principesco, nel pieno vigore della sua età, possedeva tutti gli attributi che rendono caro il nobile agli occhi della plebe.

Il suo valore nel campo era accompagnato da una generosità rara nei capitani dell'epoca. Egli si compiaceva nel dividere i pericoli e le fatiche col più meschino dei suoi soldati.

La sua altezzosa verso i grandi non era in contrasto con una franca affabilità verso la gente bassa.

La sua ricchezza era enorme, ma era eguagliata dalla magnificenza e rasa popolare dalla di lui prodiga ospitalità.

Si dice che non meno di trentamila persone fossero nutrite giornalmente alle tavole bandite, colle quali egli convitava nei suoi castelli innumerevoli le masi vigorose e i cuori grati di una popolazione marziale e giovaga.

Più altero che nobilzioso, egli era temuto perchè vendicava qualunque affronto; oppure non era invidiato perchè sembrava al disopra di ogni favore.

La festa al campo del tiro ad arco era allegra più del consueto, giacchè si era sparsa la voce che Edoardo era per accrescere il suo potere all'estero e per riparare a ciò che aveva perduto agli occhi dell'Europa col suo matrimonio con Elisabetta Grey, coll'unire sua sorella Margherita al fratello di Luigi XI, e che il conte di Warwick, nientemeno, era stato scelto il giorno prima come ambasciatore per l'importante occasione.

Varie erano le opinioni sulla preferenza data alla Francia in questa alleanza sul candidato rivale alla mano della principessa, cioè il conte di Charoleis, dipoi Carlo il Temerario, duca di Borgogna.

Per la Madonna! — diceva un grasso cittadino sulla cinquantina — non mi piace troppo questo matrimonio francese! Preferirei che il nobile conte andasse in Francia con certe dozzine e dozzine che con pezze di seta e di raso. Che diverrà nostro commercio colle Fiandre, ditemelo, messer Stockton? La Casa di York è una buona casa e il Re è un buon Re ma il commercio è il commercio. Ognuno deve cercare di tirar l'acqua al proprio mulino.

Zitto, messer Heyford — disse un uomo piccolo e magro con un abito grigiastro — Il Re non sarà che sarà pari di quello che il Re fa. Non torna conto a giuocare coi lioni. Ricordatevi di William Walker che fu impiccato per aver detto che suo figlio avrebbe dovuto esser erede della Corona.

E' vero — rispose mastro Heyford, senza intimidirsi, poichè appartenevà ad una delle più potenti corporazioni di Londra — ma non fu che un vile venditore di pepe (disprezzativo per droghiere) che fece quello scherzo. Ma uno scherzo, da parte di un degno orafo, che fa denaro e influenza e una maglie bella per giunta, che il Re stesso si è compiaciuto di fodare, è un altro paio di maniche. Oh! sceo qua il mio primo giovane, col suo viso grave, il quale riesce sempre a raccogliere tutte le voci che sono in giro. Ehi! Alwyn! Nicola Alwin! chi avrebbe mai pensato di vederti con quell'arco in mano più alto di te? Ti credevo troppo tranquillo e studioso per far uso di quegli istrumenti di guerra.

— Sapete bene, messer Heyford — rispose la persona così interpellata, un giovane pallido e ascinto, quantunque muscoloso, con una fisonomia molto intelligente, ma con un modo di parlare lento e alquanto formale ed un forte accento provinciale — sapete bene che l'elitto del Re Edoardo ordina che ogni inglese debba avere un arco della propria altezza, e che non debba trascurare il tiro dell'arco in giorno di festa sotto certe pene. Del resto, io credo che i cittadini di Londra divertanno ogni anno più ricchi e potenti, e lo, dal canto mio, quantunque un umile lavorante della vostra bottega, farò quanto potrò per renderli tali.

Ben detto, ragazzo! ma se i londinesi prosperano è perchè hanno dei *nobles* (monete d'oro) nelle loro borse e non di loro portate alla cintola) e non perchè portano archi in mano.

— Credete voi dunque, messer Heyford che qualunque Re, in un momento serio, lasciercbbe loro la borsa se non potessero difenderla coll'arco? Abbia pure la vecchiaia il suo oro, ma lasciate che la gioventù non disprezzi il ferro.

— Per Dio! — gridò mastro Heyford — farei meglio a frenare la tua lingua. Se io, che sono ricco ed attempato posso pernetterni uno scherzo, un ragazzo che ha ancora da fare la sua strada dovrebbe stare attio e... ma ♣ ♣ ♣ gli arrivato.

— Dove avete peccato quel giovinotto? — domandò mastro Stockton. Il piccolo mercisio, che aveva ricordato all'orefice la sorte del droghiere.

— Era destinato al clero: ma sua madre, cedendo al di lui desiderio, lo lasciò fare l'artiere. E il miglior apprendista che io abbia mai avuto. Per il sangue di San Tommaso! egli si farà strada a suo tempo; ha una testa, messer Stockton, una testa ed un cuore da ed un grosso paio d'oc chi, intenti sempre alla ricerca del proprio vantaggio.

Frattanto il primo lavorante dell'orefice era arrivato, camminando gravemente, fino al campo di tiro, e nel suo portamento e nel suo aspetto, quantunque si recasse ad un divertimento, vi era nu non so che, che dinotava l'uomo serio e d'affari.

I giovani della sua classe e della sua professione erano in quell'epoca molto diversi da quelli d'oggi.

Molti di essi erano figli di impiegati particolari delle provincie, alcuni perfino di gentiluomini-campagnuoli, e quindi uno dalla fanciullezza si erano famigliarizzati collo splendore e coi divertimenti della cavalleria; e prima di passare dai campi alla bottega, avevano imparato a fare la lotta, a tirar di bastone, a giuocare alla sbarra, a tirar d'arco, a maneggiar la spada e lo scudo.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu

PER IL PUBBLICO

CALENDARIO.

DOMENICA, 1. luglio 1894. — S. Domiziano.
Leva il sole alle ore 4.39 m. - Tramonta alle 7.47 p.
Leva la luna alle ore 2.55 m. - Tramonta alle 6. 27 s.

Luglio.

Ecco le consuete predizioni di Mathieu de la Drôme per il mese di luglio:
Dal 1° al 3 nuvoloni sparsi. Aria satura di elettricità.
Caldo intenso al meridiano, che comincerà il 3 e finirà il 9.
Uragani accompagnati da grandine qua e là.
Vento forte, di breve durata sul Mediterraneo occidentale verso l'8.
Pioggie interrottamente al primo quarto di luna che comincierà il 9 e finirà il 17 nella regione delle Alpi. Uragani violenti nell'Alta Italia.
Venti forti, variabilissimi sugli altipiani elevati. Abbassamento momentaneo della temperatura. Elevazione del livello dei fiumi.
Strade guaste dalle acque nelle regioni delle Alpi. Mediterraneo agitato verso il 14.
Calori moderati al principio, forti verso la metà e intensi alla fine, al plenilunio, che comincierà il 17 e finirà il 25.
Inondazioni da temerai sulle spiaggie del Mediterraneo e dell'Adriatico.
Temperatura oppressante nei contrafforti della catena delle Alpi.
Mari interni generalmente calmi.
Periodo barrascosissimo in Francia e nell'Europa occidentale all'ultimo quarto di luna che comincierà il 25 e finirà il 1° agosto.
Numerosi danni cagionati dal fulmine.
Venti variabilissimi durante il corso di questo periodo, soprattutto nel bacino del Mediterraneo.
Raffiche di vento da temerai nella regione delle Alpi.
Temperatura opprimente al centro della Algeria e della Tunisia.
Carattere del mese: calori intensi dal 1° al 9 e dal 17 al 31. Insolazioni. Brusche variazioni di temperatura.

BOLLETTINO METEORICO

30 Giugno 1894.

Europa barometro ancora basso Biarritz, 750 Mosca, celerato Nord Germania, 771 Amburgo.
Italia 24 ore; barometro generalmente accentuate pioggie con temporali estreme Nord e Sud penisola, piuggie nelle Isole.
Stamane cielo sereno Centro; nuvoloso altrove; venti settentrionali qua là freschi.
Mare calmo.
Ravenna 758 Milano, Ancona; 756 Roma, Potenza; 761 Siracusa.
Probabilità: venti deboli settentrionali, cielo sereno.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
fatte nel Collegio Salesiani sotto la Direzione della Santità Pubblica (Piazza V. In.)
il 29 Giugno 1894.

Temperatura dell'aria (a metri 1,50 al disopra del suolo) { massima 31,0 / minima 17,5 / osserv. a ore 15 28,6
Temperature del suolo { alla profondità di 0,0 metri 33,0 / id. 0,20 id. 25,1 / id. 0,40 id. 24,0 / id. 0,60 id. 22,5
osservate ad ore 15.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Domenica. — Ingresso libero generale:
Musei capitolini e Palazzo dei Conservatori - Musei del Collegio Romano, delle Terme e Palazzo di Giustizia e Carte Geografiche - Museo delle antichità extra urbane, villa Giulia in via Flaminia, orto botanico.
Palazzo Reale, dalle 10 alle 12 e Reali scudieri, dalle 10 alle 14 - Pontificii ottenuti dalle 10 alle 12 al palazzetto della Real Casa in via XX Settembre ed all'ufficio del Gran Scudiere in via della Dataria.
Castel S. Angelo, permesso alla Divisione militare via delle Pilotta, dalle 9 alle 12.
Catacombe di S. Sebastiano - di S. Agnese - di S. Callisto, dalle 9 alle 12.
Terme di Tito - Foro Romano - Palatino e Palazzo dei Cesari - Terme di Caracalla, dalle 9 al tramonto.
Ville: Borghese, dalle 13 al tramonto.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 27 Giugno 1894.
Nati 32 compresi 8 nati morti
Morti 37 dei quali 17 sotto i 7 anni

morti

Marziale Francesco di Angelo, 7
Valentini Belardina fu Antonio, Roma, 73, ved.
Dobilioni Giovanni fu Francesco, Albano, 67, coniug.
Latini Angela di Leone, Roma, 61, ved.
Costarelli Elisabetta di Giovanni, Cesano, 5
Della Seta Emanuele di Giovanni, Alessandria, 16, nubile
Nocelli Ignazio fu Francesco, Roma, 63, coniug.
Mandosi Teresa fu Fedele, Bari, 76, ved.
Di Cicco Angelo di Luigi, S. Vincenzo, 51, celibe
Manzi Alessandro fu Salvatore, Trasimeno, 72, ved.
Reggiodori Raffaele fu Antonio, Morrovalle, 54, coniug.
Manzoli Carlo di Gregorio, Roma, 65, celibe
Mosca Teresa, Frosinone, 59, coniug.
Re Cecilia fu Raffaele, Roma, 81, ved.
Gimanno Rosa di Modesto, Genzano, 18, nubile.

ORARIO DELLE FERROVIE.

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7.—	8,30	12,30	17.—	—	—
Pisa	5,10	8,25	13,15	20,50	22,17	—	—
Torino	0,45	8,25	13,15	20,50	22,17	—	—
Milano	8,10	14,10	20,0	20,47	—	—	—
Foligno-Ancona	5,10	8,25	—	16,5	22,30	—	—
Firenze Milano	0,—	3,20	—	16,5	22,30	—	—
Tivoli-Arsicarano	6,—	7,10	11,55	17,25	—	—	—
Civitavecchia	3,30	8,30	13,45	18,15	17,5	20,30	22,17
Frascati	6,40	9,25	12,10	15,30	17,17	19,—	—
Arco-Velletri	6,40	9,25	12,10	15,30	17,17	19,—	—
Albano-Marino	5,58	9,15	—	15,20	15,20	18,20	—
Velletri-Terracina	6,—	—	—	11,50	14,21	18,21	—
Rocca-Giovine-Viterbo	8,4	11,—	17,—	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	0,36	—	13,39	18,1	20,10	—	—
Pisa	6,34	—	10,35	18,45	22,20	23,30	—
Torino	6,34	—	10,35	18,45	22,20	23,30	—
Milano	6,31	10,45	18,45	23,30	23,30	—	—
Ancona-Foligno	6,34	10,35	18,45	14,50	22,—	—	—
Milano-Firenze	7,53	12,50	19,—	23,30	—	—	—
Tivoli-Arsicarano	7,53	11,50	19,40	22,50	—	—	—
Civitavecchia	6,31	9,45	10,35	15,31	18,45	22,30	23,30
Frascati	6,—	8,—	10,40	13,35	17,25	20,45	22,42
Xettino-Anzio	6,3	8,7	10,50	13,44	17,35	20,57	22,42
Marino-Albano	7,26	—	9,50	13,34	18,24	21,—	23,35
Velletr-Terracina	7,26	—	9,50	14,50	20 10	22,—	—
Viterbo-Roccigl.	10,50	14,30	21,40	—	—	—	—

I festivi — N. B. I festivi hanno Sottano dal 1. Luglio.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	5,25	8,30	9,5	9,40	11,4	15,32	16,35	19,—
Ponte	6,20	9,25	10,—	10,35	12,—	16,25	17,30	20,—
Tivoli	7,11	9,9	10,51	11,16	13,47	17,16	18,19	20,46
Tivoli	5,2	—	7,41	9,20	10,24	14,—	15,35	18,—
Ponte	5,56	7,43	8,19	9,14	10,40	12,—	16,20	18,46
Roma	6,46	8,34	9,10	10,22	11,47	13,11	17,46	19,36

Arrivi — Partenze — Diretti.

MONOVERBO

CZO

Spiegazione della Sciarada di ieri:
LUCE-DIO.

Società di Costruzioni Meccaniche
SARONNO
Provincia di Milano.

Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Württenberg).
Diploma d'Onore alla Esposizione Nazionale di Palermo

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscono: **Locomotive e Vagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera e funicolari — Caldaie e Macchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà dello Costruzioni Meccaniche di Saronno: **Caldaie a vapore con focolare fumivoro Steckenz Ten-Brink**, raccomandabilissimi per la perfetta combustione, per la massima loro sicurezza e per l'economia ragguardevole in confronto di qualsiasi altro sistema, **si garantisce il rendimento di 9 chilogrammi di vapore per ogni chilogramma di carbone.** — **Le Caldaie brevettate Ten-Brink non producono fume di sorta.**

La Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato.** — Specialmente indicato per le piccole industrie, il Motore Brevettato Daimler può essere applicato alle Tramvie, alle Carrozze per la sua leggerezza e robustezza, pel poco spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni, per la facilità e pulitezza del servizio che rende superfluo l'impiego di apposito macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per Gauzi, per laghi e pel mare.**

Consumando pochissima quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motori Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il giro intorno alla Sicilia compiuto col Battello Daimler (serza coperta) della lunghezza di metri 8 e alice, con motore della forza di 4 cavalli nominali. **Per questo viaggio (ottobre-aprile 1893) si consumarono chilogrammi 130** di petrolio raffinato. — I Battelli muniti di Motori Daimler possono avanzare e indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di inversione.

Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a elice, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi:

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno
o Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. E. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole lire una	I^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

OCCASIONE FAVOREVOLE per acquisto di una casa nella adiacenze del Corso Vittorio Emanuele, composta di 4 piani, bottegn, cellina e cantina, dell'annuo reddito di L. 3040, si cede per sole L. 30000. Per le trattative rig. Vacchini, Via Banco S. Spirito 42 p. 2 324

VERA OCCASIONE per sole lire 300 vendesi stupenda pariglia baiocchi completi pariglia quasi nuovi, sella ed accessori colonna nuovi con Levri, Via Cavour 27. 307

LEGNAME DA ARDERE E COSTRUZIONE Vendesi taglio bosco rovere tre anni, e sinquanta querce d'alto fusto vicino via provinciale Tivoli. Rivolgersi proprietario R. Mari, Castellonuovo-Sabino. 327

VENDITA BIBLIOTECA PROF. SBARBARO Libreria Giovannotti, Deposito Ss. Variatissime raccolte libri francesi italiani. Economia, Scienze Sociali, Filosofia, ecc. Vendita all'anticheveto tutti i giorni 3 a 1 pom. e 5 a 7 pom. 328

VENDITA ALL'ASTA PUBBLICA nel locali Istituto Emanuele N. 104 e 105 angolo piazza S. Andrea della Valle N. 1, il 2 luglio e seguenti per cessazione di uno de' due rami di tessuti (negli stessi locali esistenti. Cesare Tani

Abbonamento dal POPOLO ROMANO

Tipi della Ditta Rossi & Junga, Offenbach a/M. — Carta **Ditta E. Magnani** — Inchiostri Sorgue-Wirt, Lionis.

Bagni e Villeggiature

BAGNI ACQUASANTA presso Ascoli-Piceno. Terzo grado ferruginosi. Località alpestre pittoresca. Clima temperato salubrissimo. Soggiorno ristoratore e economico. Albergo Stabilimento, pensioni complete L. 6. Diligenza dagli Acquasanta, 12 chilom. L. 2. Dimandare schiarimenti alla Direzione. 307

ANZIO Dal primo di Luglio ed Agosto, appartamento elegantemente mobiliato, sul mare, con ingresso di una camera da pranzo, salotto, tinichello camera a un letto due camere a due letti, cucina, cesso, con grande terrazza. Visibile la casa fino a tutto il 15 di giugno, Villa Jossi, 2, piano o trattative, Roma, Via Rasella 146, piano ultimo, (1° piano), bianchetta a pranzo. 340

ANZIO Villino sulla spiaggia del mare da affittarsi in quartieri separati per piccoli appartamenti con acqua potabile, giardino, terrazza, vasche per bagni. Per trattative dirigersi in Roma, Via Consulta 30, p. 2. 342

NETTUNO Affittasi per la prossima stagione balneare elegante quartierino composto di tre camere e cucina, vista mare. Per trattative dirigersi al proprietario Piazza Colonna di Sterno, Nettuno. 326

STAGIONE ESTIVA a San Marcello Pistoiese. La prossima estate in pensione Rochat offre ogni conforto che si può desiderare in un soggiorno di campagna; aria salubre; vita di famiglia; prezzi fissi 5, 6, 7 per persona. Accomodamenti per famiglie. 338

SAN BENEDETTO DEL TRONTO (Marche) Antico e rinomato Albergo Dodi Fervvin, di recente restaurato e ingrandito, vasto Camere separate. Appartamenti per famiglie. Ottimo cucina con servizio di ristorante a parte fuori. Pensione nell'Albergo Prezzi a domicilio. Facilitazioni speciali per la stagione balneare. Posizione eccellente, in vicinanza della stazione, degli stabilimenti balneari, del giardini pubblici. Servizio inappuntabile. Prezzi da non temere concorrenza. 346

SANTA MARINELLA Per la stagione dei bagni si affittano nel Villino Angeli stanze mobiliate per pranzo sole o per famiglie. Vi è la pensione a prezzi sufficienti; e per famiglie intere, a seconda anche del tempo che intendono fermarvi, si fanno speciali vantaggiose concessioni. Massima libertà, ordine e pulizia. Acqua Marcia a bevanda. Vino eccellente e di buon bollimento. Dirigersi in Roma, Via Sardegna N. 34 int. 18. 336

ANZIO Bellì appartamenti mobiliati uno dei quali con grande terrazza sul mare e giardino, di salotto e separato, ne elevato e splendida, giardino annesso. Prezzi ribassati. Per trattative Roma, Borgo Nuovo 45 p. 4. 347

CIVITAVECCHIA E SANTA MARINELLA Più Romani tiene ottima trattoria alla Grotta Aurelia a Civitavecchia e alla Locanda di Santa Marinella. Ottimi vini, vino di Velletri e cucina a seconda di bagni. 335

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO CON GIARDINO Da affittarsi in Roma, Via Nazionale N. 6 composto di 7 camere, 2 cucine e 2 ingressi. Acqua Marcia a bevanda. Pino ombreggiato. 339

VASTI LOCALI TERRENI già ad uso fabbrica carrozze, Via Nazionale N. 6 di mille e passa metri di area, si affittano a questo od altro uso. Via N. Fabrizi 6 p. 2. 339

CORSO 522 P. P. Col 1. giugno affittasi elegante quartierino mobiliato, adatto per signore sole o coniugi. Pigione civile 75 alle 85 lire mensili. Esposizione sole-sol. 288

D'AFFITTARSI bastia di Borghese. Rivolgersi al fondo N. 2. 5 camere e piccoli locali in Via Fontanile di Nerone, 3 camere, cucina, vasche con Dirigersi al portiere. 328

IN VIA POLI 25. D'affittarsi subito un elegante appartamento di sei camere con acqua Marcia, vasche ecc. Dirigersi al portiere. 326

SIGNORILE APPARTAMENTO di 19 vani, diviso dal 7 e l'altro di 12 vani, due ingressi, primo piano, via Cavour 57, composto a mezzogiorno, con camera da bagno, vistabile tutti i giorni. 309

IN VIA POLI 25. D'affittarsi subito un elegante appartamento di sei camere con acqua Marcia, vasche ecc. Dirigersi al portiere. 326

SIGNORILE APPARTAMENTO di 19 vani, diviso dal 7 e l'altro di 12 vani, due ingressi, primo piano, via Cavour 57, composto a mezzogiorno, con camera da bagno, vistabile tutti i giorni. 309

I COMMERCIANTI Proprietari, Possidenti o privati desiderano stabilmente radicalmente i propri affari mediante concordato amichevole, si rivolgano al ragioniere esperto Antonio A. P. 44 Roma posta, Roma, che con lunga pratica, coscienza e sagacia, proferisce pel buon esito. Riservatezza. Prezzi discretissimi. Revisione di qualunque contabilità. 337

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO bene ammobiliato esposizione mezzogiorno, volendo si danno pure camere con ingresso libero. Rivolgersi al Corso N. 323 p. 3. Olivieri. 327

APPARTAMENTO di 6 camere e cucina, mobiliato Piano nobile, Via Nazionale N. 29 piano terreno. Rivolgersi dalle 8 alle 9 ant. e dalle 2 alle 4 pom. 330

CAMERA con libero ingresso, Via Napoli N. 36 piano nobile a cucina e cesso. Idem Via Solferino 7 piano secondo — Idem Via Mario de' Fiori 76 piano terreno. 331

UNA O DUE CAMERE elegantemente mobiliate prossimità del Ministero delle Finanze. Dirigersi dal locale Via Nazionale 6 piano primo. 341

DISTINTA FAMIGLIA affittasi Grande Camera con annessi mobiliata, due finestre verso piazza. Scala terrazzino. Via Leonina N. 16, piano terzo a destra sul mezzanino. 345

APPARTAMENTO MOBILIATO BENISSIMO con cucina libera, ingresso diretto e cucina in Via del Leone N. 19 piano 1. Dirigersi piano superiore stesso. Secondo ingresso libero. 345

SEPARATE OD UNITE 3 belle camere mobiliate, proporzionate in ogni caso, con cucina volendo Via Palermo 12 piano secondo. 344

BELLA SPAZIOSA CAMERA ammobiliata con vista sulla piazza d'ingresso. Volendo altre camere attigue. Piazza Capranica 59 piano primo. 343

APPARTAMENTO mobiliato ingresso e cucina libera Casa signorile, Via Varese 3. Per trattative presso Piazza Fontanella Borghese Prezzo Indipendenza. Visibili ore pom.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni — Interamente versato

ESERCIZIO 1893-94. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1893-94

dall'11 al 20 giugno 1894.

	Rete principale (*)			Rete secondaria (*)		
	Esercizio corr.	Esercizio pros.	Differenza	Esercizio corr.	Esercizio pros.	Differenza
Chilom. in esercizio	4220	4190	+ 30	1085	978	+ 107
Medie	4200	4191	+ 9	1001	911	+ 90
Viaggiatori	1,138,626 20	1,089,218 15	+ 49,408 05	34,357 05	33,809 14	+ 547 91
Bagagli e Cani	49,911 00	45,714 45	+ 4,196 55	1196 57	1057 68	+ 138 89
Merci a G. V. e P. V. acc.	344,410 17	336,371 15	+ 8,039 02	11,395 40	10,604 84	+ 790 56
Merci a P. V.	1,671,021 01	1,624,673 75	+ 46,347 26	59,710 22	51,630 16	+ 8,080 06
TOTALE	3,182,967 41	3,095,975 50	+ 86,991 86	108,659 24	97,301 82	+ 11,357 42

Prodotti dall'1. luglio al 20 giugno 1894.

Viaggiatori	13,949,935 65	46,079,740 61	— 2229,774 98	2,112,864 69	2,017,863 24	+ 95,011 45
Bagagli	3,184,949 83	2,248,108 28	— 84,173 45	55,543 38	52,239 54	+ 3,303 84
Merci G. V. e P. V. acc.	11,423,261 01	11,308,778 26	+ 114,482 75	391,671 23	345,967 19	+ 45,704 04
Merci a P. V.	8,839,470 80	58,160,189 72	+ 681,281 08	1,931,491 69	1,690,816 99	+ 242,174 68
TOTALE	141,396,618 29	117,796,816 87	+ 1581,186 60	4,491,576 99	4,106,926 89	+ 386,150 01

Prodotto per chilometro.

della decade	756 05	738 42	+ 17 63	111 86	116 55	— 4 69
d'esercizio	26,491 82	26,914 08	— 422 24	4,497 09	4,406 54	+ 19 42

(*) La linea Milano-Varese (Km. 52) comune colla Rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

BAGNI DI
VICARELLO
sulla nuova linea Roma - Viterbo
STAZIONE DI BRACCIANO

I più efficaci e salutari nelle malattie **reumatiche, artritiche, gottose, sifilitiche,** ecc. e specialmente nella **sciatica** inveterata e ribelle alle cure le più razionali.

Apertura dal 15 giugno al 30 agosto

Temperatura costante delle Acque 45 G. C.

I signori bagnanti dovranno portare la biancheria da letto e da bagno.
Per la breve distanza dalla Stazione di Bracciano allo Stabilimento ogni 2 ore effettuasi un servizio di carrozze all'arrivo del primo treno di Roma e di Viterbo e del treno accelerato proveniente da Roma.

Fiaschetterie Toscane

di **Cirillo Laurini**, *Corso Vittorio, 293 e 295 — Marianna Dinigi, 35 — Tritone, 105-109 — Amelio, 77* — In dette cantine si vendono vini delle migliori *Fiaschetterie Toscane*, prezzo L. 1 e più al fiasco. Per grosse partite facilitazioni. 350

VIA NAZIONALE presso distinta signora, affittasi buona e salotto elegantemente mobiliato. Dirigersi Drogheria Corso Vittorio Emanuele 165. 342

DUE CAMERE VUOTE con ingresso separato libero affittansi al primo piano, via Nazionale 29 in Via Monte della Farina N. 17 piano secondo, nuove fabbricazione. 349

APPARTAMENTO di di-ci ambienti e terrazze, 16 giugno in su ai giornali di prima classe. Rivolgersi al portiere Via Tre Pile 7. 351

PIAZZA S. CLAUDIO 91 e Via S. Silvestro 88 e 89 affittansi due botteghe, S. Silvestro N. 91. 350

25 parole cent. 25	II^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad

IL DISINFETTANTE INODORO SCHLOSSER (brevettato). È il più potente ed il più economico per disinfettare qualunque ambiente, e per combattere ogni epidemico. Un chi. (che costa solo 60 cent.) mitto a 500 litri d'acqua, preparata nel liquido si manifesta completamente senza sviluppare per se stesso alcun odore. Ultimamente, per ordine superiore, fu la patria di lavandini e le latrine. Di pochissimo costo, è di grande ed efficace azione per la purificazione. Importanti certificati si spediscono contro semplice richiesta e si dà gratis una piccola quantità per prova. Molteplice Azione; pubblicate e privata. Si adoperano da ognuno per la considerabile vantaggio. Rivolgersi all'esclusiva Rappr. in Roma, S. Rovelli, Via di Basilio 55. 348

INFORMAZIONI E DISBRIGO DI AFFARI civili, commerciali, amministrativi e contabili; possono rivolgersi con premura e risponderà sicuramente dalle 6 alle 7 pom. a Via Gregoriana 54, interno 2 (primo Piemonte) Villa Lodovisi, Roma. Scrivendo recasi a domicilio. 333

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà meglio e più di tutti gli altri che la mia tintura migliore del mondo per ridonare ai capelli bianchi il primo loro colore naturale, nero, castagno e rosso morto, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori di Roma lo dichiarano che è l'unica acqua ricostruttiva che si possa usare senza essere alla mercè di nessuno. Costa 3 grammi con istruzione fior fior, al specificare da una a tre bottiglie di Italia franco a domicilio per sole lire. L'unico deposito in Italia si presso l'inventore Kaiserman Via Gregoriana N. 50 presso il Pozzo della Fontana di Trevi. Roma. Acqua alla Rosa Bianca e capelli fatti rossi. Acqua Bionda per capelli bianchi e rossi. Due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'annessa di ottimo successo. 348

AMATORI MOBILI ANTICHI Secretaire antico in pregiorlissimo vero Mangonelli, vendesi in mogano, invece N. 75 intorno 6 sonia alcuna. Visibile a tutte le ore. 332

25 parole cent. 25	III^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

BICICLETTA pneumatica inglese d'occasione da vendersi per sole lire 200 presso Ditta Bonfiglioli, Via della Sapienza 57. 310

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Germania, parla bene con molta pratica impartisce lezioni della prima educazione di perfezionamento ed anche di lingua tedesca nelle scuole. Mill. presso. Scrivere R. 69, fermo posta. 329

LEZIONI DI TEDESCO G. Ch. Fuchs, professore di lingua tedesca, R. Accademia del POPOLO ROMANO

TEDESCA assai 30 corsa accompagnata, professore governante anche fuori Roma, istruita e educata, impartisce lezioni presso Roma Velletri, Via Siciliana N. 50 interno 21. 307

LINGUA INGLESE Sacerdote Americano di lunga residenza Frascati anche a domicilio attivi. Studio pubblicazioni pratiche per studenti. Offerte tradizioni. Dirigersi anche per lettere Tre Milioni, 25, piano 1, Roma.

I COMMERCIANTI Industriali, Possidenti o privati desiderano stabilmente radicalmente i propri affari mediante concordato amichevole, si rivolgano al ragioniere esperto Antonio A. P. 44 Roma posta, Roma, che con lunga pratica, coscienza e sagacia, proferisce pel buon esito. Riservatezza. Prezzi discretissimi di qualunque contabilità. 337

D'AFFITTARSI.

Via delle Mura N. 47-B, fuori Porta Maggiore.

Vastissimo locale con grande scenderia e rimessa terrene, cortile, vasche per lavare, uso dell'acqua — con o senza grande giardino annesso.
Trattative sig. Molino, Via Arenula 41.

Via Arenula N. 86. — Bottega con due grandi aperture con soprastante spasioso locale che mediante comoda scala si unisce alla bottega.

Via Arenula N. 41. — Bottega con due grandi aperture.

→ Pubblicazione di grande attualità ←
R. ARGO
I MISTERI dell'ANARCHIA
SVELATI AL POPOLO
Cent. 5 la Disp. Illustrata - Opera completa L. 2
In questo lavoro si presenterà al pubblico il terribile agitare dell'anarchia militante, se ne svelerannno le congiure e gli atti sanguinosi.
Chi spedirà all'Editore E. PERINO, Roma, una Cartolina-Vaglia di *Lire DUE* sarà abbonato all'opera completa e *riceverà le dispense* man mano che escono francate di posta a domicilio.

SIGNORINA di distinta famiglia di lezioni a bambine fino alla quarta elementare, compreso il francese, dirigersi Piazza Capranica 59 piano primo, ore 10 ant. alle 2 pom. Via delle Cappelle N. 23 p. 4 prima porta a sinistra. 294

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO bene ammobiliato esposizione mezzogiorno, volendo si danno pure camere con ingresso libero. Rivolgersi al Corso N. 323 p. 3. Olivieri. 327

APPARTAMENTINO di 6 camere e cucina, mobiliato Piano nobile, Via Nazionale N. 29 piano terreno. Rivolgersi dalle 8 alle 9 ant. e dalle 2 alle 4 pom. 330

CAMERA con lib